



COMUNE DI TRAPANI CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 34 DEL 14/7/2016

L'Anno Duemilasedici il giorno 14 del mese di luglio in Trapani e nella sala delle adunanze Consiliari del Palazzo Senatorio Cavarretta, il Consiglio Comunale si è riunito alle ore 10,30 e seguenti in **sessione ordinaria**, giusta determinazione del Presidente del Consiglio n. 63425/2016.

Presiede il Presidente **Bianco G.**; assiste il Segretario Generale dr. **Raimondo Liotta**.

In rappresentanza dell'Amministrazione è presente il Cons. **Briale** nella qualità di Assessore.

La seduta è pubblica e in seconda convocazione.

Alle ore 10,50 il PRESIDENTE invita il Segretario di seduta a chiamare l'appello dei 30 Consiglieri Comunali in carica proclamati eletti in conformità all'elenco di seguito trascritto:

n.	CONS.	presente	assente	n.	CONS.	presente	Assente
1	BIANCO GIUSEPPE	X		16	BARBERA ANTONINO		X
2	VASSALLO GIOVANNI		X	17	PUMO SALVATORE		X
3	GUAIANA GIUSEPPE	X		18	COLBERTALDO GIORGIO	X	
4	SALONE FRANCESCO		X	19	GUARNOTTA FRANCESCO		X
5	ABBRUSCATO VINCENZO	X		20	LA PORTA GIUSEPPE	X	
6	FERRANTE DOMENICO	X		21	BRIALE FRANCESCO	X	
7	FAZIO GIROLAMO		X	22	BIANCO ANTONINO		X
8	CAFARELLI PIETRO	X		23	CAVARRETTA MICHELE		X
9	VASSALLO ANDREA		X	24	RUGGIRELLO GIUSEPPE (53)	X	
10	MANGANO SILVESTRO		X	25	RUGGIRELLO GIUSEPPE (58)	X	
11	MANNINA VITO		X	26	LAMIA NICOLA	X	
12	CARPITELLA TIZIANA		X	27	RAVAZZA FRANCO	X	
13	PASSALACQUA ANTONINO	X		28	GIARRATANO NICOLO'	X	
14	SVEGLIA NICOLA		X	29	D'ANGELO FELICE		X
15	GRIGNANO ANTONINO		X	30	PERALTA LEONARDO	X	

Risultano presenti 15 Consiglieri (assenti: 15) la seduta è valida

Il PRESIDENTE mette ai voti per alzata e seduta la nomina a scrutatori dei Consiglieri Ravazza – Cafarelli - Peralta.

Risultano presenti 15 Consiglieri

Indi,

Il Consiglio Comunale

Alla unanimità, con 15 voti favorevoli

Delibera

NOMINARE SCRUTATORI DI SEDUTA i Consiglieri Ravazza – Cafarelli - Peralta.

^^^^^^^^^^^^^^

PRESIDENTE E allora, debbo comunicare che nemmeno oggi il Sindaco sarà presente per impegni istituzionali.

CONS. FERRANTE E il Vicesindaco?

PRESIDENTE Non c'è nemmeno. E allora, noi comunque possiamo andare avanti, penso. Non c'è attività ispettiva perché se la volete fare la dovete fare così, per come...Sì, ieri. Avevamo decisi di fare l'attività ispettiva ma visto che stamattina il Sindaco mi comunica che non c'è...Gli Assessori non rispondono però, io ve lo dico subito. Ha deciso di fare la... Di fare attività ispettiva. ma prima dobbiamo fare la mozione per "Quale futuro per il porto di Trapani". questa è. Questo lo abbiamo deciso anche nella conferenza del Capigruppo ieri. E allora, prima facciamo un minuto di raccoglimento per la tragedia avvenuta in Puglia, che è la cosa più interessante.

CONS. ABBRUSCATO Grazie Presidente, a differenza di altre tragedie successe in Italia, in Europa e nel mondo, questa tragedia che si è verificata, come lei bene ha ricordato in Puglia, assume un aspetto un po' più particolare. Ed è il motivo per cui mi permetto di intervenire in un momento tragico di ricordo di vittime innocenti, Presidente. E ovviamente non c'è dibattito; però guardi che quello che è successo in Puglia si è sfiorato che succeda un sacco di volte anche nelle nostre zone. Perché noi siamo una delle poche zone, in Sicilia, dove abbiamo un servizio, la rete ferroviaria...

Entra in aula il Cons. Mannina (ore 10,52)

CONS. GIARRATANO Con un binario.

CONS. ABBRUSCATO ...con un unico binario, come mi suggerisce emi ricorda il CONS. Giarratano. Vede Presidente, questo Consiglio Comunale, non so l'Amministrazione perché ormai è latitante, come dice il CONS. Assessore Briale, è latitante...Il Sindaco è latitante perché non viene qui... lo dico io ma le chiedo pocanzi la...Va bene, come dice lui, poi ci arriviamo. Quindi le dicevo Presidente, sto intervenendo perché il nostro territorio è servito, a modo di dire servito, è un eufemismo pieno, da rete ferroviaria italiana con un unico binario. Tra l'altro, se avete saputo, ieri, sempre nel nostro territorio, un passaggio a livello col treno che passava, le macchine per fortuna, la prima macchina, persona che conosco, che non si fida mai di nessuno.. io invece passo, Presidente, mi creda, conosco personalmente, si è fermato e dietro di lui un sacco di macchine; ma il passaggio a livello era aperto. .. Sì, nel nostro territorio. Nel nostro territorio; e la fortuna solo ha voluto, o l'essere così particolare di questa persona, cittadino trapanese amico mio, non c'è stata la tragedia Presidente, perché il treno è passato. Per cui ricordiamo queste vittime, ventitre mi pare di ricordare, più tanti feriti, più qualcuno... non ci sono dispersi. Ma la cosa, la tragedia vera è le modalità che forse non si sapranno mai, per cui succedono ancora queste sciagure nel 2016. A parte poi, Presidente, quindi questo... una volta che prendo la parola ne approfitto, andiamo, facciamo una petizione noi Consiglieri, per andare a Rai3 a "Chi l'ha visto" per chiedere dove è il Sindaco. ...Lo so, no, ho detto a parte. No, poi non è che posso parlare di nuovo. Grazie.

PRESIDENTE E allora facciamo un minuto di raccoglimento sia per quanto riguarda la tragedia, sia per quanto riguarda un'altra tragedia che a Trapani purtroppo non passa inosservata. Un padre di famiglia che giustamente... ah, Dio Santo. Va bene, un minuto di raccoglimento se non ci sono interventi. Grazie. No, un problema è? siccome è Ninni che lo fa normalmente e stamattina Ninni non è potuto venire, questo è il problema; e sono in difficoltà. Comunque in linea di massima... in linea di massima vi posso dire che...Esatto, questo glielo posso dire io, questo glielo dico subito. Erano presenti Vassallo Andrea, Peralta, Ravazza, Passalacqua, nell'occasione si è deciso di...

CONS. ABBRUSCATO Passalacqua ...

PRESIDENTE Del gruppo misto.

CONS. ABBRUSCATO Con la delega?

PRESIDENTE Sicuramente, certamente, altrimenti non credo che avrebbe potuto partecipare. E allora, ma non è tanto questo il motivo.

SEGRETARIO Io non ho gli atti della Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE Quello che è importante è che si era deciso, pensando che il Sindaco poteva venire stamattina, di fare attività ispettiva e subito dopo questa, la mozione "Per quale futuro è il porto di Trapani", la mozione, quale... sul porto. L'avevamo deciso così. Pertanto questa è la decisione della conferenza dei Capigruppo che ritengo che riconoscono in pieno che le cose sono state fatte. Indubbiamente sì. Si può continuare a lavorare, si può anche non lavorare, tanto è la stessa cosa, non cambia tanto. Prego, sull'argomento CONS..

CONS. ABBRUSCATO Allora Presidente, io... è chiaro che la... una conferenza dei Capigruppo che prevede la presenza di un capogruppo che rappresenta sedici Consiglieri, cioè più della metà, Segretario, io credo che sia un limite di questo Consiglio Comunale: attenzione, lei non c'entra niente, ma è un limite.

PRESIDENTE Certamente.

CONS. ABBRUSCATO Cioè, significa che una persona sola potrebbe decidere cosa fare in un Consiglio Comunale di una città capoluogo. Dico, a me viene da ridere, non fosse altro... non fosse altro perché proprio la forma è sbagliata, quindi non entro nel merito delle persone perché lei sa, i colleghi sono tutti abbondantemente rappresentativi di un ruolo di tale levatura. Però mi viene da ridere. Quindi questa è la prima cosa, io ritengo Presidente che lei dovrebbe un attimo riflettere su questo, cioè: un CONS. rappresenta più della metà, mi dica se è conferenza dei Capigruppo. Ma forse ai tempi della DC quando qua dentro c'erano trentasei Consiglieri su quaranta, ma forse nemmeno allora poteva essere possibile; ma era, mi consenta, un colore politico. Qui invece Gruppo Misto c'è tutto e il contrario di tutto: ibridi, gasolio, benzina., cherosene... va beh, quindi prenda in analisi...

PRESIDENTE Io non condivido questa tua azione ma è chiaro che non posso fare niente.

CONS. ABBRUSCATO Sì, ma lei consideri se è normale... più della metà del Consiglio venga rappresentato da una persona. Dico, premesso ciò, potrei essere d'accordo che la prima seduta si doveva fare la... interrogazione interpellanze, quindi figurati, io sono sempre d'accordo, ci mancherebbe; ma mi pare di capire che lei dice: non c'è il Sindaco, non c'è il Vicesindaco, ringraziamo la presenza dell'Assessore Briale, bontà sua di essere presente, lo ringrazio...Grazie, grazie CONS.... Assessore Briale, però, però se lei ora mi dice che ... perché si alza un CONS., legittimamente dice: "Ma io con chi devo parlare?" quindi con tutto il rispetto per l'Assessore Briale., quindi attività ispettiva non se ne fa. lei voleva fare una mozione. Ma Presidente, noi abbiamo deliberato importantissime.

Entra in aula il Cons. Cavaretta (ore 11,00)

PRESIDENTE Sì, ma la mozione pure importante è.

CONS. ABBRUSCATO No Presidente, la delibera, la delibera, la delibera è molto più importante di una mozione; la mozione è intenti, decidono altri. Noi possiamo fare tutto il casino che vogliamo, e ne abbiamo motivo, e spero anche competenza. Ma non è che decide il Consiglio Comunale di Trapani su quello che deve essere la legge sul riordino dei porti. Presidente, ci dobbiamo prendere in giro?

PRESIDENTE Ma è solo una mozione.

CONS. ABBRUSCATO Quindi io sono d'accordo, va discussa, ci mancherebbe.

PRESIDENTE Solo una mozione.

CONS. ABBRUSCATO Ma non è che delibera il Consiglio Comunale di Trapani sulla legge 98...

PRESIDENTE Assolutamente. Ma noi dobbiamo dire la nostra, si parla di Trapani.

CONS. ABBRUSCATO E allora Presidente, quindi cosa dobbiamo fare oggi? Se si alza un CONS. e dice, secondo me non ha senso perché il Sindaco e il vicesindaco non c'è, ha ragione. Ritiene Presidente, ed è per questo che io ora le dico... non è che deve decidere solo lei, altrimenti non me ne fregava nulla...

PRESIDENTE Ma io non è che decido.

CONS. ABBRUSCATO Mi faccia parlare Presidente, io sto venendo incontro a lei, no contro. Sto venendo a favore suo. Se la conferenza dei Capigruppo c'è una persona sola che suggerisce, fra virgolette per tutti, per tutti... Presidente, io ad esempio avrei gradito che qualcuno dei miei colleghi diceva: "Ma scusatemi, il piano TARI quando lo dobbiamo fare, Presidente? Quando lo dobbiamo fare? Quando? Il piano triennale, Presidente, quando lo dovete fare?" cioè, io vorrei capire. Cioè, qua si aspetta che cosa, il bilancio, Presidente? E lo capisco, il bilancio ha i suoi tempi; ma prima del bilancio c'è il piano TARI, il piano di intervento e possibilmente anche il piano triennale date le polemiche che si sono sollevate. È giusto ragazzi? Dico, la norma prevede che si può approvare pure dopo, lo so, però Presidente, non è che può fare tutte cose lei?

PRESIDENTE No.

CONS. ABBRUSCATO Perché altrimenti lo statuto diventa "Il Presidente del Consiglio decide i lavori di Aula".

PRESIDENTE Ma assolutamente.

CONS. ABBRUSCATO Non è così.

PRESIDENTE Assolutamente.

CONS. ABBRUSCATO E' giusto Presidente? Quindi se io le dico che lei è... purtroppo più di metà di Consiglio è rappresentato da un'unica persona, di cui ho grande stima, il CONS. Barbera, lei lo sa, non è che... ma può essere mai sta storia ancora, Presidente?

PRESIDENTE Che cosa posso imporre io? Di fare tanti gruppi? Che cosa posso imporre? Niente.

CONS. ABBRUSCATO Presidente, io sto dicendo prenda atto delle mie parole.

PRESIDENTE L'ho detto, l'ho detto più di una volta. Cercate di ritornare...

CONS. ABBRUSCATO Sono metà più uno dei Consiglieri rappresentati da una persona, dico...Quindi, quindi legittimamente ci sarebbe da discuterla, amico mio. Va bene, lasciamo stare, tanto non è questo il problema... legittimamente.

PRESIDENTE Ma lei fa parte di questo gruppo.

CONS. ABBRUSCATO A Napoli. A Napoli, il gioco delle tre carte, Segretario.

PRESIDENTE Avete più potere voi che ne fate parte...

CONS. ABBRUSCATO Questo perde e questo vince. Hai ragione, quindi Presidente, se ora... per me va bene, ma se si alza un CONS. e dice "Il Sindaco non c'è, il Vicesindaco non c'è..." che facciamo Presidente? Cioè, come mai non avete pensato, ad esempio, ripeto, il piano

TARI? Veniva la signora, veniva... le avevo detto eventualmente di invitare un rappresentante della TRAPANI SERVIZI, è vero Presidente? L'ho detto a verbale, l'ho fatto mettere a verbale la volta scorsa? Cioè, che cosa si è deciso? Piano triennale non lo volete discutere più? Cioè, io vorrei capire Presidente. Grazie.

Entra in aula il Cons. Carpitella (ore 11,03)

CONS. PASSALACQUA La ringrazio Presidente, per fare un poco di chiarezza, perché la chiarezza è sempre positiva; perché altrimenti qua sembra che si buttano parole al vento, ed è facile. In quest'Aula buttare le parole al vento è facile, tanto il vento le trasporta, Trapani è la città del vento... Allora, primis: quello che è successo ieri in conferenza dei Capigruppo. Conferenza dei Capigruppo... il CONS. Barbera, che è il capogruppo del gruppo misto, facendo parte della I Commissione, essendo.. e chiamo qui a testimoni gli altri membri della Commissione, dovendo lui assentarsi, mi ha chiesto di rappresentarlo in conferenza dei Capigruppo. È vero Giorgio? È vero? Niente, nessuna... nessuna... perché oltre a dire le parole al vento, si fanno sempre la teoria del complotto. Il complotto no? Questo è successo; e io, siccome ieri, la scuola è chiusa, amare ci dovevo andare più tardi, quindi ho detto "Va bene, ci vado." Ma già la strada era... già la strada era segnata perché come già da tempo si era detto... si era detto che alla prima sessione utile, visto ce l'altra volta non era stato possibile, si sarebbe fatto interpellanze, interrogazioni e interpellanze. Lei, alla riunione di ieri ha pure invitato il CONS. delegato De Santis per trattare la discussione che in questo momento è al centro dell'attenzione della città. com'è? non è così? L'ho invitato io?

PRESIDENTE ... e voleva l'incontro con i Capigruppo; e io l'ho fatto. Questo.

CONS. PASSALACQUA Va bene, insomma c'è stato... c'è stato...

PRESIDENTE Quale... perché non l'abbiamo fatto l'incontro ieri?

CONS. PASSALACQUA C'è stato l'incontro con il CONS. delegato per questa discussione dello statuto che se è stato recepito, o non è stato recepito, quella, la... le modifiche del 2009 e del 2014. Ieri si è discusso anche di questo; qui era presente Peralta, era presente il capogruppo del Partito Socialista, era presente... mi sembra che erano presenti tutti. C'era presente Ravazza e tutti abbiamo convenuto nel dire che quella della variazione... del recepimento dello statuto del Luglio Musicale è una esigenza che vuole la città perché non stando... non stando a trattare, di tutti... non stando qui ad entrare nel merito, ma negli anni era successa questa dimenticanza. Correggermi se sbaglio, signori Capigruppo. Perché tutto avviene sempre alla luce del sole. Poi è nata una esigenza su cui io... possiamo? Allora, è nata questa esigenza: quella della mozione riguardante il proto di Trapani; autorità portuale. Considerato che... considerato Presidente che qui non parlerà più nessuno, perché io mi metterò a parlare al telefono sempre, continuamente, chiunque parli... Allora, dopodiché succede che il... nasce l'esigenza di questa mozione perché p il discussione la modifica della legge riguardante l'autorità portuale e questo Consiglio, alcuni di questo Consiglio intendono, come dire, lanciare un messaggio a chi sta andando ad operare rispetto a questa cosa. Ora io ritengo... questo... questo è quello che è successo ieri. Questo è quello che è successo ieri. Ho aggiunto niente? Non ho aggiunto niente, né tolto niente; tutto alla luce del sole e tutto ehehe... però ora qui nasce spontanea una domanda, caro Presidente. Vede, ci sono dei cretini che fanno parte della I Commissione, e mischino ci ha pure lavorato il Segretario Comunale, che hanno presentato una modifica del regolamento delle Commissioni. In quella modifica del regolamento delle Commissioni, si poteva intervenire per sanare anche eventuali... perché non è che è questa sola, quella del gruppo misto fatto da quindici, poi ci entriamo nel merito, ma è un problema nostro da... ieri il Segretario ha sollevato una cosa che è incredibile. Allora, giustamente lei può convocare un Consiglio Comunale di urgenza in 24 ore; paradossalmente non può farlo perché deve dare i 5 giorni alle Commissioni per analizzare il punto all'ordine del giorno. Per cui si crea questa enorme discrasia tra il punto all'ordine del giorno... il punto all'ordine del giorno e... no, non mi fermo. Da questo momento lo Consiglio, Presidente, che io parlerò al telefono chiunque parli qua dentro, io parlerò sempre al telefono; parlerò continuamente al telefono. Può stare sicuro e racconterò tutto quello che succede al telefono, chiunque si alzi a parlare. Perché farò così; per cui poi non ci si deve lamentare. Io capisco, possono le cose interessare, o non interessare, ma devono rimanere agli atti. Ho sbagliato perché non ho fatto la mia diretta, porca miseria, ma mi riservo di intervenire e di ridire le stesse cose. Così li devono sapere, a futura memoria, tanti cittadini trapanesi, perché ormai faccio così. Mi piace che gli altri sappiano quello che è successo e quello che succede qua dentro, perché... come si chiama quel gioco a carte quando ci dono due tableau? Baccarat. Le baccarat di questo Comune si devono sentire, li devono conoscere le persone, li devono conoscere le persone. E io voglio farle conoscere, caro Presidente. Ma continuo la mia discussione, perché non mi fermo, lo sai che non mi fermo allora dicevamo, questo è successo nella conferenza dei Capigruppo e giustamente noi abbiamo analizzato. Stavo dicendo, no, pardon, stavo dicendo la rettifica del regolamento delle Commissioni. Come le dicevo questo... questi cinque disgraziati, sei disgraziati che hanno fatto un lavoraccio, perché sono andati a vedere come operano in altri Comuni, hanno... hanno, non so da che mese è all'ordine del giorno... il Segretario che ci ha lavorato, da quanto tempo è all'ordine del giorno? Sarà quasi un anno. No, un anno no, ma... diciamo autunno? E ci salviamo. È dall'autunno scorso che noi abbiamo presentato queste cose, perfetto; e lì giace. E io posso pure immaginare qual è il problema, però questo lo voglio dire quando faccio la diretta perché lo devono sapere. Perché a pensare si fa peccato ma spesso ci si azzecca. Torno a dire Presidente vero è che ci sono tante cose da mettere... da mettere in campo, ma la colpa non è né certo sua, né di questo Consiglio, perché questo Consiglio è disponibile continuamente a lavorare. Però è pure vero che, siccome qua c'è gente che si parla addosso, Presidente, e se facciamo la statistica glielo dicono tutti... c'è gente a cui piace parlarsi addosso perché, ripetono le stesse... le stesse... come si chiamava quel gioco? Baccarat, gli piace ripetere queste all'infinito; e li ripetono, ripetono sopra. Per cui poi, alla fine, la gente.. la gente parlo del Consiglieri che sono persone serie, arrivati a un certo punto che si stancano, e vanno via. Morale della favola, poi diventa improduttivo; chi è, il Consiglio? O chi ha fatto sì invece che il Consiglio fosse improduttivo? Questo è per tornare... poi andiamo a vedere la questione gruppi. C'è davvero Presidente, c'è da farsela la domanda. Perché questo Consiglio ha un gruppo misto di 15 persone? Sedici. Certo. E la colpa di chi è? di chi è la colpa? Io me lo chiedo; mi posso dare alcune... la colpa di chi è? La colpa è, caro Presidente, glielo dico: che in questa città in modo particolare, più che in altre, i partiti, tranne Forza Italia, gli altri non esistono. Non esistono. Per cui i gruppi si possono fare solo... si possono fare solo... Hai ragione, ci sono i socialisti. Sì, però i socialisti sono con la freccia; oggi entra uno, domani esce l'altro, oggi esce uno, domani esce l'altro. Permettetemi, così, sono con la freccia; cioè, oggi sì, domani no. perché vediamo come è il partito gruppo socialista, vediamo come è arrivato, e come finirà. Perché è questo. Quindi quando io parlo di... bene o male gli unici, e bisogna dargli atto, solo quelli di Forza Italia, quelli che sono... solo quelli di Forza Italia. Questo è un fatto politico., questo è un fatto politico. E nasce dal fatto che in questa città i partiti politici non esistono; allora che cosa ci si chiederebbe? Che io, mio compare, Totò, Ciccì e Bibbì, facciamo il gruppo e lo chiamiamo Trapani è bella se suona il mandolino. Poi Cocò, Pipì e Nenè, si mettono insieme e fanno Trapani è bella se suona il mandolino e la chitarra. Poi... questa sarebbe la soluzione, questa è la soluzione a evitare che non esista un gruppo.. un gruppo unico? A tutto questo deve aggiungere un'altra cosa, caro Presidente, e ora taccio perché mi annoia.. effettivamente... la mancanza totale dell'Amministrazione; totale. Noi abbiamo avuto in Sindaco inesistente, e questa è la rappresentanza, che oggi qua vediamo l'Amministrazione rappresentata da chi? Da Consiglieri Comunali, due carissimi amici, persone simpatiche, belle.. Cavarretta è un mito per me. Solo solo che... è una persona, è una persona... persone in gamba, ma l'Amministrazione non

esiste; perché non esiste il Sindaco., peggio ancora, che cosa fa il Sindaco? non solo è il nulla, ma si fa rappresentare, come vicesindaco, dal niente. Per cui abbiamo L'Être et le Néant, che è un bellissimo libro di filosofia di Jean Paul Sartre. Questa è la realtà, Presidente. Quindi quando si viene a dire qua certe cose è perché semplicemente si è giocatori di carte, come si chiamava quel gioco? Baccarat.

Entrano in aula i Cons. Guarnotta, Sveglia, Vassallo A., Grignano (ore 11,10)

CONS. FERRANTE

Grazie Presidente. Ci tenevo intanto a giustificare il CONS. Mangano che, per motivi di lavoro, non potrà essere presente in Aula, credo per tutto il mese di luglio. Intanto giustifico il CONS. Mangano che non è presente. poi mi viene di sorridere quando ascolto le parole del CONS. Passalacqua che vorrebbe comprendere le beghe all'interno degli altri partiti, parlava di frecce, non frecce... forse quando parlava di frecce intendeva dire dei sorpassi, perché io credo che siamo l'unica città, Presidente, dove pur avendo Assessori regionali, deputati regionali, una città capoluogo non riesce ad avere un gruppo del partito democratico. Io non voglio completamente parlare... parlare degli amici del Partito Democratico, però dico, avendo delle problematiche interne così forti, così scatenanti, credo che andare ad interpretare le cose che accadono a casa degli altri si aberrante, sia aberrante. Parliamo di deputati, contro deputati... Assessore, forse il CONS. Passalacqua... il CONS. Passalacqua dimentica Presidente, che il sottoscritto quando lui parla rimane sempre in silenzio di preghiera. Forse lui non se ne accorge ma vuole fare ricadere su di me le colpe degli altri Consiglieri. Mi dispiace, perché solitamente io, quando lui parla, lo ascolto. Dico, se poi lui pensa che non lo ascolti può fare come vuole. Di questo discorso... dei rapporti personali perché io... lui sa come io sto in Aula, credo, CONS. Passalacqua. La ringrazio che mi da ragione, pertanto Presidente, non per entrare in polemica con il CONS., che è un amico, dico parlare degli altri che in Consiglio Comunale hanno un gruppo di tre persone, rappresentante è il CONS. Vassallo come capogruppo, si inopportuno. Se parlava di freccia credo che intendeva la freccia sinistra quando si fa un sorpasso. Dico semplicemente questo; non voglio entrare in polemica con lui, me ne guarderei bene, ma ha ragione quando c'è un gruppo misto formato da sedici che forse più di tre quarti sono tutti del Partito Democratico. Ma hanno scelto di essere all'interno. Ma io non entro nel merito, non mi riguarda, sono delle scelte che si fanno, di partito... quando c'era lui, si ricorda, la democrazia cristiana, che a ma fa piacere ricordarlo, allora c'erano le correnti. I morotei, i dorotei... ma erano lì, insieme, anche se con i loro gruppi contrastanti. Tu sai benissimo che le lotte si facevano all'esterno dell'Aula Consiliare, ma mai all'interno dell'Aula Consiliare. CONS., non eri presente a quello che ha detto il CONS. Passalacqua e poi non fate parte dello stesso gruppo? Poi ve lo dite semmai, dico, sono cose vostre., io non entro nelle beghe del Partito Democratico. No, io sto all'interno del partito socialista, guarda, siamo tutti e tre qua, schierati, con Andrea vassallo come capogruppo e Pietro Cafarelli vice capogruppo. Presidente, questo... facendo questa piccola parentesi, che mi sembra, mi sembrava doverosa per quanto esposto dal CONS. Passalacqua, che lo invito al silenzioso... Ninni, grazie. Presidente, io le ho sentito dire a lei, prima al microfono, che voleva fare attività ispettiva perché lei ha detto queste parole: Si pensava che il Sindaco potesse venire. Aspetti Presidente... lei quando dice si pensava che il Sindaco volesse venire, che vuol dire? Che lei ha preso il telefonino, ha fatto il numero del suo amico Sindaco Damiano, lo ha chiamato egli ha detto "Domani facciamo attività ispettiva, tu ci sei?" o lei pensava nella sua mente che lui potesse venire domani, oggi? Perché io lo voglio sapere. O lei ha chiamato il Vicesindaco, e il Vicesindaco ha detto "Guarda, io non ci sono, c'è il Sindaco." Ma lo sa perché? Perché è importante, Presidente. Quando lei convoca un Consiglio Comunale e dice in conferenza dei capigruppo che vuole fare attività ispettiva, e poi lei pensa che il Sindaco ci potesse essere? Ma che vuol dire, Presidente? Lei si prende una responsabilità. Io, prima di continuare nel mio intervento, gradisco sapere al microfono da lei, se lei era stato rassicurato da Damiano, o da Licata, che oggi erano qui con noi a fare attività ispettiva. Presidente, se mi risponde gentilmente il mio andare avanti. No, non ho finito, aspetto la sua risposta. Lei ha detto al microfono "Si pensava che il Sindaco era presente."

PRESIDENTE

Dopo le rispondo.

CONS. FERRANTE

Dopo mi risponde. Allora continuo.

PRESIDENTE

... comunichiamo all'altro lato quello che dobbiamo fare, anche in Consiglio.

CONS. FERRANTE

Presidente, non si permetta di prendere in giro ventinove Consiglieri.

PRESIDENTE

E comunque non prendo in giro nessuno perché non ci sono abituato.

CONS. FERRANTE

Non si permetta di prendere in giro ventinove Consiglieri.

PRESIDENTE

Non ci sono abituato e non intendo assolutamente farlo.

CONS. FERRANTE

E allora io le do un suggerimento, le do un suggerimento.

PRESIDENTE

E' normale che il Sindaco doveva venire dopo tutto questo tempo. E non è venuto nemmeno, che vuole da me?

CONS. FERRANTE

Stia zitto, Presidente. E invito i colleghi, se sono d'accordo, dico se sono d'accordo...

PRESIDENTE

Stia zitto n si permetta nemmeno di pensarlo, no di dirlo.

CONS. FERRANTE

E invito i colleghi, se sono d'accordo con me, a sposare questa tesi: colleghi Consiglieri, dato atto che l'Amministrazione Damiano ci dà solo il piacere di avere presenti in Aula il CONS. Cavarretta e il CONS. Briale in qualità di Assessori. Fammi finire. Io consiglio all'Aula, io consiglio all'Aula che se dobbiamo fare attività ispettiva, dobbiamo avere in Aula, visto che gli Assessori non vengono, tutti i dirigenti del Comune di Trapani; anche perché ci siamo accorti che i dirigenti operano in un dato modo, a prescindere da quello che è il pensiero Damiano. Pertanto, Presidente, questo è quello che le dico io. Se noi dobbiamo avere un interlocutore, visto che Damiano ha deciso di non fare presenza qui con noi, di non mandare nemmeno in Vicesindaco, ma di mandare soltanto i Consiglieri Comunali che sono stati eletti Assessori, ma che ci siamo accorti che nelle scorse sedute giustamente, non avendo loro materie, non possono dare risposte... io credo che sia opportuno, e credo che sia una prerogativa. E investirò, o investo il mio capogruppo a mettere a verbale, nella prossima conferenza, non appena si decide di fare attività ispettiva, devono essere presenti tutti i dirigenti del Comune di Trapani. perché con qualcuno dobbiamo parlare. Se l'Amministrazione Damiano... Segretario, credo che si possano invitare ad essere presenti, i dirigenti. Poi io credo che un Consiglio Comunale possa avere il piacere di interloquire con i dirigenti. Pertanto io investirò il mio capogruppo a mettere a verbale che, se si fa attività ispettiva, devono essere presenti tutti i dirigenti. Anche perché sono quelli che decidono le sorti di questo... di questa città. Vito Mannina, abbiamo sentito la scorsa volta, se v ricordate, durante il piano triennale, che l'ingegnere Sardo non è arrivato a fare qualche cosa perché aveva altre cose da fare, e il Sindaco ha risposto: "Vedremo come ottemperare, di chi saranno le colpe. Pertanto l'interloquazione della dirigenza di questo Comune credo che sia al di sopra di tutto. E perciò quello che oggi vuole fare questo Consiglio, o quello che lei ha deciso che questo Consiglio debba fare, non l'ho capito. Però credo che attività ispettiva sia l'ultima cosa che noi possiamo fare oggi. Attività ispettiva con l'Assessore Briale e l'Assessore Cavarretta, senza nulla togliere a loro, è impossibile da fare. Mi auguro che si possa fare altro; ha detto bene il CONS. Abbruscato, parliamo di piano triennale, parliamo di altre delibere importanti, anche se gli amici del... Guaiana, hanno già presentato... e (inc.) tutti i firmatari di una mozione che, se con molta intelligenza nell'arco di cinque minuti... Guaiana, se con molta intelligenza, Ruggirello, nell'arco di cinque minuti vuole essere votata da quest'Aula, nulla toglie, massima disponibilità. Per grande senso di responsabilità, assolutamente sì. Che non si pensi che da questi microfono si vuole boicottare una operazione che è partita da voi, ma poi firmata da tutti, mai e poi mai; con grande senso di responsabilità

credo che si possa fare in cinque minuti, votarla; però poi voglio capire cosa vuole fare questo Consiglio Comunale e cosa vuole fare lei, Presidente, con questo Consiglio Comunale. dove ci vuole portare? Presidente, dove ci vuole portare? Lei, con la sua grande esperienza, deve fare un reset, deve fare un reset e dire: ma cosa voglio fare con questo Consiglio Comunale? Perché è impensabile che si fa una conferenza dei Capigruppo e lei, all'apertura dei lavori non ha né un verbale e non dice niente giustamente ai colleghi che non sono rappresentati. È mortificante, e prendo la palla al balzo, come dice Abbruscato, come dice Grignano, è mortificante. Io sono rappresentato in conferenza e so quello che succede; ma i colleghi non lo sanno, e lei non ha nemmeno uno straccio di verbale. Lei non ha niente. È mortificante Presidente, si vergogni Presidente, si vergogni.

PRESIDENTE

CONS. FERRANTE

Non sbagli a parlare.

Mai. Perché dico si vergogni? E perché ... e perché devo sbagliare? Lei ha fatto una conferenza dei Capigruppo e non porta all'Aula un verbale; sbaglio io? Lei fa una riunione ufficiale, lei fa una riunione ufficiale Presidente, lei fa una riunione ufficiale...No Presidente, non si alteri. Non si alteri Presidente, poi può stare male, non si alteri. Io sono ben rappresentato in conferenza, ma infatti l'ho detto. Ma ci sono gli altri colleghi, gli altri sedici, guardi l'intervento di Abbruscato, che non era rappresentato. E allora è mortificante, Presidente, che lei arrivi in Aula e non ha uno straccio di verbale. È mortificante Presidente, è mortificante. E non parli su di me, sto parlando io. Se sto parlando io non intervenga. È mortificante. Siamo arrivati al punto che si fanno le riunioni e nemmeno ci sono dei verbali; ma dove siamo? Sui sta allineando a quello che è l'Amministrazione pure lei? Siamo un'altra cosa noi, Presidente; siamo un'altra cosa. Decida quello che vuole fare, decida lei dove ci vuole portare, perché io vedo solo un muro. Ci sta portando a sbattere, Presidente, ci sta portando a sbattere. Vito Mannina, noi non abbiamo colpe, Vito Mannina. Noi non abbiamo colpe. Giulio Cesare ha colpe. Enzo, Giulio Cesare ha colpe, Enzo mio. E noi ci capiamo; io ti difendo Enzo, ma Giulio Cesare non ci voleva, Giulio Cesare. Vedi dove ci ha fatti arrivare Giulio Cesare, vedi dove siamo arrivati. Vedi dove siamo arrivati. Adesso... Presidente, le mie, le mie intenzioni, fino a d'oggi, sono state sempre quelle di lavorare, decida dove ci deve fare sbattere. Alle mura di tramontana o alle mura ciclopiche. Si ricordi che se parla così, a microfono spento, non la sente nessuno. Deve avere l'accortezza di accendere il microfono e dire la parolina. Grazie Presidente.

Entrano in aula i Cons. Bianco A., Salone, Barbera, Grignano (ore 11,24)

CONS. GUAIANA

Presidente, Giunta, colleghi Consiglieri, ho ascoltato attentamente gli interventi dei colleghi che mi hanno preceduto in merito anche ad un famoso gioco di carte di cui sono grande appassionato. Come si chiama?

CONS. PASSALACQUA

Baccarat.

CONS. GUAIANA

Bene, credo che sia arrivato il momento di non parlare più di baccarat. Presidente, e neanche di baccarat, mi scusi Presidente ma ci voleva. Sono... siamo arrivati alle 11:30, questo Consiglio Comunale era convocato per le 10:30, dopo un'ora, dove si è parlato del nulla, credo che sia arrivato il momento di parlare di argomenti che sono di una grande importanza, soprattutto per questo territorio. Presidente, lei ha sul tavolo un documento, una mozione relativa al porto di Trapani. Io, Presidente, le chiedo, e penso che l'Aula sia d'accordo perché abbiamo una certa urgenza nel trattare questa mozione, affinché magari questo Consiglio Comunale possa esprimersi su una materia che di certo non è, legislativamente parlando, di competenza di questo Consiglio, ma dobbiamo dire... dobbiamo dire la nostra poiché l'emanazione del decreto potrebbe essere questione di pochissimo... pochissime ore. Sarebbe opportuno, Presidente, che andiamo a trattare la mozione, e che quindi lei chieda all'Aula il prelievo di questa mozione denominata "Quale futuro per il porto di Trapani" riservandomi di intervenire successivamente. Mi dispiace per il termine inappropriato detto precedentemente, ma sono fiducioso che lei saprà regolare i lavori dell'Aula. Grazie.

CONS. RUGGIRELLO 53

Grazie Presidente. Vede, io condivido in pieno la scelta fatta dal mio capogruppo, il CONS. Ravazza, perché proprio in questa Aula si era detto che, dopo l'approvazione della delibera che avevamo in corso, si iniziava con attività ispettiva quindi il mio capogruppo, il CONS. Ravazza, in conferenza non ha fatto altro che portare avanti la tesi che aveva scelto il Consiglio. Poi se l'Amministrazione c'è, o non c'è, diciamo che oramai poco importa perché è sempre latitante. Quindi anche se c'è l'Amministrazione, e si fanno le interrogazioni, non servono a niente; perché tutto rimane per come è, non si fa niente, la città è sugli occhi di tutti, ma qua nemmeno conviene parlare perché uno parla da solo. E parlare solo non è che... Ora, per quello che diceva il CONS. Guaiana, già la conferenza, e quindi il mio capogruppo aveva votato attività ispettiva.. e qua la situazione per il porto di Trapani, e quindi se non faremo attività ispettiva.. ma mi ripeto, se c'è l'Amministrazione, o non c'è, è la stessa cosa., se i colleghi la vogliono fare, non cambia niente. Per quanto riguarda l'altro punto, forse quando si parla in quest'Aula si pensa sempre a fare polemica. A me dispiace, sembra che io sia il suo avvocato difensore. Il Presidente, l'ultimo Consiglio aveva detto: domani c'è conferenza del Capigruppo e c'è il Consiglio De Santis; chi vuole può partecipare quindi siete tutti invitati. Quindi noi siamo abituati a fare polemica e tutto, il mio capogruppo è sempre attento e ha fatto bene a votare questo. Grazie.

CONS. SALONE

Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri, io intervengo... sono arrivato da poco, un po' in ritardo, però ho visto che si discuteva in merito a cosa fare. Così come è stato detto dal... Così come è stato detto dal CONS. Ruggirello, Pino Ruggirello, si era già stabilito cosa fare. Ora la cosa assurda è, Presidente, che da un anno.. anzi, sono esattamente quindici mesi che si parla della riforma dei porti, anzi della riforma delle autorità portuali. Il cui... no, no, lo faccio ora Presidente, perché dico questo... due minuti parlo. Il cui artefice, e padre di questa riforma di queste autorità portuali, non fu Del Rio, non è Del Rio ma il Ministro Lupi, buonanima. Il Ministro Lupi che passeggiava a Trapani, poco prima della riforma dei porti, col Senatore D'Alì. La cosa che mi stupisce, la cosa che mi stupisce è che, da un anno a questa parte, io sono intervenuto due volte sulla questione, il Senatore Orrù è intervenuto, Fazio è intervenuto, tutti sono intervenuti. Nessun CONS.... il Consiglio Comunale di Trapani non ha parlato; ora che è tutto fatto, perché è tutto fatto, non prendiamo in giro i cittadini, non prendiamo in giro la gente... possiamo votare, io la voto la mozione di Guaiana, o di chi, ma prendiamo in giro la gente perché non serve a nulla. Perché Trapani è un territorio di conquista per Palermo e noi siamo stati assoggettati a Palermo. Quindi cosa succede? Che quando devono scaricare il pietrisco, caro CONS. Guaiana, lo scaricano al porto di Trapani; quando invece devono arrivare le navi da crociera, le portano a Palermo.

PRESIDENTE

CONS. SALONE

CONS., lei non può continuare questo intervento; lo fa dopo. Dopo che facciamo il prelievo. Poi lo facciamo.

PRESIDENTE

No Presidente, le dico subito, io sono... naturalmente voterò...

CONS. SALONE

L'argomento si apre dopo.

PRESIDENTE

...voterò contrario, quindi le dico pure il voto, voterò contrario alla proposta perché è una presa in giro per la città di Trapani.

PRESIDENTE

Grazie. E allora dico, dobbiamo essere chiari. Io ho detto... per favore. L'attività ispettiva non è che non si può fare, ma dovete sapere che il Sindaco giustamente non può partecipare per gli impegni che ha. giustamente ci sono gli Assessori, ma gli Assessori non possono rispondere; deve rispondere il Sindaco. Questa è la problematica. Come si fa? e allora possiamo... possiamo andare avanti. La mozione è all'ordine del giorno, su ieri ha parlato Ruggirello ed è stato chiarissimo ed è questa la realtà; io avevo avvisato il Consiglio di quello che doveva avvenire l'indomani, e così abbiamo fatto. Pertanto quali sono i problemi? Tutti queste irregolarità, tutte sta sorta... non c'è niente, è tutto, tutto normale, tutto per quello che giustamente

passa il convento. Se il Sindaco non può venire, che fa, ne pago io le conseguenze' e allora c'è una richiesta di prelievo del punto... del punto 42. Prego.

CONS. GRIGNANO ...permettetemi di iniziare con una battuta. Dico, io sono stato un po' latitante da quest'Aula però ritengo che la latitanza del Sindaco.. guardate, io ogni qualvolta ho partecipato a un Consiglio Comunale non c'è mai stato né il Sindaco, né il Vicesindaco. O sono sfortunato, o probabilmente stiamo vivendo la fine di un impero. Lo sa quando finiscono gli imperi e c'è il rompete le righe su tutto e tutti, Presidente? Dico, quindi faccia le dovute considerazioni. Dico, io credo che oggi attività ispettiva, è chiaro, come sono d'accordo tutti i miei colleghi, non si possa effettuare; ma allo stesso modo dico... intanto volevo ringraziare pubblicamente i colleghi di Forza Italia... Forza Italia per aver presentato questa mozione. Certo, i loro compagni di partito potevano presentarla dieci anni fa visto che hanno avuto per dieci anni in mano le redini delle questioni per poter risolvere i problemi del porto. Adesso c'è un Governo loro nemico che decide di riorganizzare una questione, e giustamente per fare una campagna elettorale che durerà più di un anno, perché è iniziata la campagna elettorale, come dice bene il CONS. Salone, riproponiamo una questione già decisa e già fatta. Okay, ne vogliamo discutere, discutiamone. Presidente, però io credo che sia opportuno, per un argomento.. Presidente? Presidente, ritengo opportuno che per un argomento così importante e spinoso per la nostra città, sicuramente dove ci saranno polemiche, visioni diverse, dibattiti diversi, credo che sia opportuno non discutere la questione del porto oggi, ma dare tempo a tutti i Consiglieri di prepararsi per bene a una discussione su... così importante per la città di Trapani. Io credo che al nostro ordine del giorno... ho letto almeno cinque o sei punti che possiamo trattare. Non per ultimo il piano triennale o qualsiasi altra cosa. Credo che se c'è la volontà, da parte di tutti i Consiglieri di affrontare bene le questioni del porto, lo possiamo fare in altra seduta e lo facciamo anche... lo decidiamo assieme qual è la giornata che dobbiamo discutere una questione così importante. Se dobbiamo occupare in maniera positiva questa giornata credo che all'ordine del giorno ci sono tutti i punti indicati che possiamo discutere oggi tranquillamente. Per quello che mi riguarda sono contrario alla discussione del prelievo della mozione sul porto.

Entrano in aula i Cons. Fazio, Vassallo G. (ore 11,41)

PRESIDENTE Signori Consiglieri, io credo che è un argomento... un punto all'ordine del giorno e bisogna assolutamente, di fronte a una richiesta di prelievo di un Consigliere, metterla in votazione. Poi, per il lavoro che dobbiamo fare dopo, ci stiamo organizzando per potere riprendere il piano triennale; chiamiamo il tecnico e iniziamo a lavorare. L'Assessore, tutte quelle persone che giustamente ci servono. Ma dateci il tempo di cinque minuti. Mentre vediamo la mozione che fine farà. Se sarà approvato il prelievo, o meno. Ma a nessuno è proibito di fare una richiesta di prelievo. E allora, per appello nominale, metto in votazione...

...il prelievo del CONS. Guaiana.

CONS. PASSALACQUA Aspetti, interrogazioni e interpellanze non si fa?

PRESIDENTE Abbiamo detto di non farlo, almeno questo è.

CONS. GRIGNANO Presidente, Presidente... comunque prima della proposta del CONS. Guaiana sulla mozione del porto, c'è una proposta del CONS. Passalacqua di fare attività ispettiva, quindi io metterei ai voti prima quella, Presidente.

PRESIDENTE Non c'è...

CONS. PASSALACQUA Ma c'era attività ispettiva e poi si fa.

PRESIDENTE Ma scusi, lei non ha detto che...

CONS. GRIGNANO Sono contrario a fare attività ispettiva oggi, Presidente, però dobbiamo... allora Presidente, il regolamento vale per tutti e vale per sempre, giusto? C'è una proposta precedente a quella del CONS. Guaiana di fare attività ispettiva.

PRESIDENTE E allora vi dico subito che voi potete fare tutto quello che... voi...

CONS. GRIGNANO Poi, per quello che voterò io.. quello che voterò io Presidente, sarà la mia coscienza.

PRESIDENTE E allora voi potete chiedere tutto quello che volete.

CONS. GRIGNANO Perfetto.

PRESIDENTE Perché attività ispettiva significa questo.

CONS. GRIGNANO Perfetto.

PRESIDENTE Ma risposte non ce ne possono essere in Aula oggi; è chiaro? Questo deve essere chiarissimo.

CONS. GRIGNANO Presidente, c'è una proposta precedente a quella del CONS. Guaiana, che ha fatto il CONS. Passalacqua; la deve mettere ai voti prima di quella del CONS. Guaiana.

CONS. CAFARELLI Presidente mi scusi, sospenda un attimo il CONS.?

PRESIDENTE Ieri avevo detto che... l'attività ispettiva si poteva fare se era presente il Sindaco, o il Vicesindaco. Questo era stato detto, caro CONS. Passalacqua. Ma poi il Consiglio può decidere come vuole, è chiaro.

CONS. CAFARELLI Presidente, possiamo sospendere il Consiglio per cinque minuti?

CONS. PASSALACQUA Ma quando mai, che dici.

CONS. GUAIANA Allora, la mia proposta di prelievo della mozione deve essere portata ai voti in quanto l'ordine del giorno dei lavori di oggi prevedeva che si trattasse prima l'attività ispettiva e successivamente la mozione; quindi la proposta fatta dal collega Passalacqua, se eventualmente fosse già fatta, non ha alcun senso di esistere perché è all'ordine del giorno dei lavori. Quella che le ho proposto io...Quello che le ho proposto io è di prelevare il punto prima. Quindi invertire l'argomento all'ordine del giorno. Pertanto lei deve mettere in votazione il prelievo e così la finiamo con queste sciocchezze. Grazie.

PRESIDENTE Lei ieri ha fatto parte della conferenza Capigruppo.

CONS. PASSALACQUA Proprio perché ho fatto parte...

PRESIDENTE Non può assolutamente rinnegare le cose che sono state fatte ieri.

CONS. PASSALACQUA Aspetti un attimo, le ribadisco quello che le... io ieri proprio ho fatto parte della conferenza, ma non solo; ma come diceva... dove è il mio amico Ruggirello? Era quello che ha detto lei. Lei, l'ultima volta, abbiamo detto che si faceva attività ispettiva...

PRESIDENTE Se c'era il Sindaco o il Vicesindaco.

CONS. PASSALACQUA Allora Presidente, per capirci, se lei aspetta che in quest'Aula ci sia il Sindaco, o il Vicesindaco, attività ispettiva non ne farà più, ma anche per un semplice... perché è di una... come dire... è...Allora, come le stavo dicendo, come le stavo dicendo, caro Presidente, lei... noi ci siamo lasciati in un modo. Si faceva attività ispettiva e poi si faceva la mozione. Io non capisco lei perché non deve mettere questa proposta ai voti.

PRESIDENTE Perché ho detto che ci doveva essere il Sindaco, o il Vicesindaco.

CONS. PASSALACQUA Allora le ribadisco: siccome in quest'Aula lei il Vicesindaco, o il Sindaco, non li vedrà più... ma non li vedrà più perché è una resa totale; è lì. poveramente mio malgrado dare ragione al mio amico Salone...Salone, che questo lo aveva previsto tempo fa. E ora si sta avverando la profezia di Salone. Detto questo, caro Presidente, io sono dell'avviso che noi abbiamo due Assessori, continuiamo e facciamo l'attività ispettiva. dopodiché si passa.

PRESIDENTE Questo lo decideremo dopo, dopo faremo una riunione dei Capigruppo e decideremo che da questo momento in avanti non possiamo più fare a meno del Sindaco, o del Vicesindaco. Ma oggi no.

CONS. PASSALACQUA Non ho capito.

PRESIDENTE Perché no. Perché ieri era stato stabilito che ci doveva essere il Sindaco o il Vicesindaco. Non ci sono. Lei mi dice che non ci saranno mai più; benissimo, faremo una riunione dei capigruppo e decideremo un'altra cosa. Ma ora no. Non lo so perché non vengono.

CONS. PASSALACQUA E allora lei che cosa sta mettendo...

PRESIDENTE E allora io devo fare il prelievo perché è questa richiesta. Se non passa, finita la festa. Se non passa il prelievo, faremo il prelievo di altri argomenti.

CONS. BIANCO A. Chiedo scusa Presidente, si può sapere il motivo perché non vengono il Sindaco e il Vicesindaco?

PRESIDENTE Impegni...

CONS. BIANCO A. Perché il Sindaco è in ufficio; perché non vuole venire qua?

PRESIDENTE Impegni istituzionali, questo mi dicono.

CONS. BIANCO A. No, non ha impegni, sta ricevendo persone.

PRESIDENTE Questo mi dice, e questo dico.

CONS. BIANCO A. Questo è il discorso.

PRESIDENTE Non me le invento io le cose, non ho motivo di inventarle.

CONS. BIANCO A. No, è in ufficio il Sindaco.

PRESIDENTE E mi creda, mi sono battuto per farlo venire oggi. Prego.

CONS. SVEGLIA Grazie Presidente. Semplicemente per diciamo evitare altro... altro caos. C'è stata una conferenza dei Capigruppo, giusto?

PRESIDENTE Sì.

CONS. SVEGLIA Nella conferenza dei Capigruppo cosa si è deciso?

PRESIDENTE Quello che gli ho detto ora.

CONS. SVEGLIA Aspetta, aspetta, scusate. Scusate, con calma. Me lo dica lei, io non ho bisogno del verbale. Se c'è il Presidente per me è ... dico, basta... basta la sua parola. Mi dica Presidente.

PRESIDENTE Abbiamo parlato che se c'erano le condizioni, significa la presenza del Sindaco, o del Vicesindaco, si avrebbe fatto attività ispettiva.

CONS. SVEGLIA Okay, qui adesso, se...

PRESIDENTE Se non c'erano, avremmo passato alla mozione.

CONS. SVEGLIA – Allora, mi scusi. Presidente, semplicemente una cosa, per mettere diciamo un po' di pace, ed evitare comunque... e proseguire con i lavori di Aula, siccome c'era la proposta di fare attività ispettiva e successivamente al mozione, lei fa il prelievo come è giusto... come dato atto da parte della conferenza dei capigruppo, fa il prelievo per quanto riguarda innanzi tutto l'attività ispettiva. Può essere pure che le persone.. ovviamente...

SEGRETARIO Il prelievo... CONS., il prelievo... scusi, scusi se intervengo, il prelievo dell'attività ispettiva non è necessario perché noi abbiamo fatto il...il punto 1 all'ordine del giorno, abbiamo fatto il punto 2 all'ordine del giorno, poi abbiamo fatto un prelievo di altro punto... adesso viene il punto tre che è l'attività ispettiva. quindi non c'è bisogno di essere prelevata.

CONS. SVEGLIA Perfetto.

SEGRETARIO E' ordinario, diciamo cronologicamente, numericamente, il terzo punto all'ordine del giorno è attività ispettiva. e quindi è il punto che viene all'esame del Consiglio. C'è una proposta, c'è una proposta...avanzata qualche attimo fa da un CONS. di prelievo.

CONS. SVEGLIA Se c'è una proposta di prelievo mettiamo in votazione la proposta di prelievo. Se non vogliamo portare avanti, dico... sotto questo punto di vista va bene. Dico, problemi non ce ne sono, va bene.

PRESIDENTE Metto in votazione il prelievo. Articolo 42 dell'ordine del giorno. E allora articolo 42 dell'ordine del giorno. Porto di Trapani: quale futuro. Prego.

Escono dall'aula i Cons. Salone, Fazio, Cafarelli, Vassallo A., Barbera (ore 11,50)

SEGRETARIO Appello nominale?

PRESIDENTE Sì, sì, appello nominale.

PRELIEVO PUNTO 42 o.d.g. PORTO DI TRAPANI: QUALE FUTURO (vedi deliberazione n. 81)

SEGRETARIO I voti sono tredici favorevoli e nove astenuti.

PRESIDENTE Non cambia niente. Che fa, entra? O è dentro, o è fuori, CONS. Cafarelli. Segretario...

CONS. ABBRUSCATO Presidente, si rifà la votazione.

PRESIDENTE No, che si rifà la votazione. E allora sono questi.

CONS. FERRANTE Presidente cosa vuole fare, non ho capito? Mi faccia capire.

PRESIDENTE Non ha diritto a votare.

CONS. FERRANTE Cosa? Ma perché?

PRESIDENTE Non c'era, non era presente e pertanto non vota. Ma perché non la finisce per favore di fare polemica? I bambini meglio di noi ragionano. Approvato. va bene, prego CONS. Guaiana.

CONS. GUAIANA Presidente, questa mozione denominata quale futuro per il porto di Trapani, e condivisa con diversi Consiglieri Comunali, è una opportunità, per questo Consiglio Comunale che rappresenta la città di Trapani, di dire la nostra in mero alla vicenda del famoso decreto Delrio. Il quale decreto potrebbe portare una situazione molto particolare al nostro Comune, e al nostro porto naturalmente perché parla di questo; e pertanto questa mozione servirà a questo Consiglio Comunale al fine di esprimere, o meglio, accentuare le problematiche che verranno arretrate da questo decreto e, nello stesso tempo, far sapere agli enti preposti che nella qualità di Consiglieri Comunali e di rappresentanti della città, e nello stesso tempo cittadini, siamo seriamente preoccupati per quello che verrà. Pertanto la normativa attuale, e quanto scritto all'interno della mozione di cui ho parlato prima, prevede che la Regione Sicilia ha la facoltà, entro quindici giorni del decreto Delrio, di chiedere una moratoria di tre anni. Questa moratoria dovrebbe essere richiesta dal nostro Pr della Regione, entro quindici giorni dall'approvazione del decreto Delrio. L'approvazione del decreto si stima avvenga entro poche ore, e quindi, collega Grignano, credo che far sapere la nostra sia priorità assoluta rispetto a qualsiasi tipo di argomentazione. Ognuno per le sue...Ognuno per le sue posizioni politiche, è giusto che sia così, Presidente. Io apprezzo le posizioni politiche ma non apprezzo i tuttologi e quelli che vogliono avere sempre ragione; pertanto non li vado a criticare ma li ignori direttamente. Tra l'altro Presidente, i Presidenti delle regioni Liguria e Campania, stanno già predisponendo gli atti necessari al fine di intraprendere questa moratoria per i casi di Savona e Salerno. Questa norma prevede che gli interventi possono essere mirati, e non per l'intera Regione, ma anche su singole realtà; quindi quello che noi andiamo a chiedere con questa mozione è un intervento del Presidente della Regione al fine di dire la sua sul porto di Trapani sulla base delle notizie che noi stiamo fornendo, e sulla base delle nostre preoccupazioni. Tra l'altro, all'interno del decreto Delrio, il porto di Trapani verrà rappresentato, sulla base della riforma, da un componente che si ritroverà all'interno del diciamo organo preposto, ma avrà soltanto poteri per la singola realtà trapanese. Quindi in esclusiva

su trapanese. E quindi il potere dell'eventuale rappresentante sul territorio sarà molto ridotto. Quindi al di là delle posizioni che vorranno esprimere i colleghi, quello che chiedo è solo ed esclusivamente di dire la nostra, Presidente. Dire la nostra per una situazione preoccupante e soprattutto sperare che gli enti preposti, in questo caso non sarà il Consiglio Comunale che può legiferare in materia, prenderanno dei provvedimenti. Grazie Presidente.

CONS. PASSALACQUA Vede Presidente, io sarei stato molto più d'accordo di fare un Consiglio Comunale aperto. Perché un Consiglio Comunale aperto? Uno perché la materia è ostica, nel senso che qui potremmo aprire... il mio amico Salone poco fa giustamente ha aperto una polemica, che sarebbe davvero troppo facile, sarebbe come sparare sulla Croce Rossa perché vede per, dove c'era seduto lei, noi lì ci abbiamo... abbiamo visto l'Onorevole Schifani, il quale ci ha garantito che l'autorità portuale nel giro di sei mesi sarebbe stata eheh... e qui c'era il Senatore D'Alì, c'erano tutti, c'era tutti... ed era... e tutti siamo andati via felici e contenti che avremmo riavuto l'autorità portuale. Saremmo pure... potremmo fare tante polemiche perché chi dismise l'autorità portuale di Trapani è una legge fatta dal Governo Berlusconi, che poi il Ministro Bianchi, in base a quella legge, andò a... andò ad applicare quella legge e caddero tante autorità portuali. Tra le tante autorità portuali cadde quella di Trapani. Allora qualcuno di noi... ci fu la manifestazione, facemmo la marcia con le candele tutta bella... però qualcuno di noi, e in quel caso noi del centrosinistra dicevamo: Invece di fare marce, invece di fare ricorsi, facciamo una autorità portuale di sistema. Coinvolgiamo Mazara, coinvolgiamo Castellammare, coinvolgiamo Favignana, rientriamo nei numeri di quella legge fatta dal Governo Berlusconi e ci ridanno l'autorità portuale, come fece Manfredonia e come fecero altri. Mentre invece si scelse la linea del ricorso. Ma tutto questo fa parte della polemica e a me non piace fare polemica. Sarebbe stato, e lo ribadisco, interessante per esempio, avere qua il Presidente della Commissione, che mi sembra si chiama Filippi, che io ho incontrato. Che è venuto a Trapani a spiegare questa... e c'erano tutti; in quella riunione, io debbo dire allora al Cristall, c'erano tutti gli addetti ai lavori del... del porto di Trapani e delle attività connesse ad esso. E non vidi io grandi starli, non vidi grandi strali che si levarono; sarebbe stato importante che ci fosse la senatrice Orrù, la quale ha... a mio avviso in maniera intelligente, ha presentato un emendamento che poi è passato in Commissione, la quale... il quale permette ai Comuni capoluogo che fanno parte dell'autorità portuale, di essere rappresentati, e sentiti in modo particolare, quando si tratta di attività, o di scelte che coinvolgono l'attività portuale. Detto questo, io poi, caro Presidente, capisco che per molti... ecco, vedi, sento Colbertaldo che parla e mi viene immediatamente un detto: molti hanno il detto... c'è un detto che dice "Piccolo è bello" de gustibus... ogni riferimento a Colbertaldo non c'entra, no, voglio dire era... mi capitò che era lui, ma poteva essere un altro. Piccolo è bello, ma piccolo ormai.. in un sistema mondiale, non esiste. Vedi caro amico Guaiana, debbo dire una cosa. I siciliani in modo particolare, siamo provinciali e la nostra provincialità.. ora stiamo forse uscendo.. alcuni stanno uscendo da questa provincialità, ci ha limitati nel tempo. Per cui abbiamo, per esempio Presidente, per anni pensato che il vino, come lo facevamo noi, era il migliore del mondo. Non lo vendevamo e a nessuno. Abbiamo avuto bisogno degli enologi, che venivano dal mondo, per spiegarci come si faceva il vino come lo beveva il mondo. Oggi, la provincia di Trapani, vende vino a tutto il mondo. Ma il vino che beve lei e io, non è il vino della nonna che bevevamo dalle botti quarant'anni fa. perché? Perché quello là non lo vendevamo a nessuno. Con la stessa cosa, l'olio. L'olio.. e meglio dell'olio della provincia di Trapani che c'era? Solo che non riuscivamo a venderlo a nessuno. Tutti. Io mi ricordo quarant'anni fa, quando portavo io mio olio, bellissimo, della provincia di Trapani, sai che facevano i miei amici settentrionali? Lo tagliavano con l'olio di semi perché era troppo forte per loro. Perché i gusti mondiali sono altri. Ma così potrei continuare. In un mondo ormai globalizzato, in un mondo così grande, pensare... è lo stesso problema dell'aeroporto. Cioè, ma ce ne rendiamo conto? Noi non esistiamo. Siamo...No, non è questione di terra di conquista. Non si tratta di terra di conquista, si tratta di ben altro. Ora noi abbiamo una... stranamente, ora Presidente, le dico una cosa che è strana e che io non riesco a darvi una spiegazione. La Regione Sicilia ha degli Assessori in gambissima, non riesco a capire perché non riesce a fare nulla. Ma se lei li prende a uno a uno, son tutti in gamba; ma vero. Dica, lo chieda pure a mimmo Fazio, sono quasi tutti... E' vero, gli Assessori in sé, come persone sono in gamba? Gli Assessori alla Regione, dicevo questo... che la Regione Sicilia ci ha questa incongruenza, che ha degli Assessori che presi in sé sono delle persone in gamba, e anche esperti; nella quasi maggioranza... Baccei era partner di Ernst & Young che è una multinazionale, che guadagnava quattrocento mima euro, Contrafatto è una... potremmo fare un elenco, son tutte persone... così come a uno a uno sono in gambissima, così come l'Assessore al turismo. Ma quando è venuta a Trapani, ma mi è sembrata una persona in gambissima, preparatissima; ha detto una cosa, Presidente... e questo, dove è Guaiana? Lei lo sa qual è la grande contraddizione della Sicilia? La Sicilia a livello di dichiarazione di intenti come scelta turistica, come meta turistica, Presidente, ma lei lo sa che tra le prima tre regioni di Italia, e in Europa, è nei primi dieci? Mi spiego. Alla domanda al parigino: in quale regione vorresti andare a passare le vacanze, e ci metti ehehe, la Sicilia è nei primi posti. Ebbene, la realtà sa poi quale diventa, Presidente? Che la provincia di Bolzano, Bolzano Presidente, la provincia di Bolzano è più piccola della provincia di Trapani, ha 14% di turismo nazionale; 14%. Da Napoli a scendere abbiamo il 14%. Abbiamo cioè, la provincia di Bolzano ha tante presente quanto tante presenze ha tutto il meridione; perché? Sa perché? Il motivo è semplice. Perché non sappiamo fare sistema. Cosa che invece fa Regione.. cosa che fa la provincia di Bolzano e il Trentino in generale. Fare sistema. Fare sistema significa che noi pensiamo... si ricorda l'Ente provinciale del turismo, l'Ente provinciale del turismo, una aberrazione; pagava solo gli stipendi. Il 95% del suo budget serviva per pagare gli stipendi. evviva, che promozione dovevi fare con questo 5%? Stessa cosa è problema Sicilia. Non riusciamo a entrare, a creare un pacchetto Sicilia. Non lo sappiamo fare., abbiamo il pacchetto Cefalù, abbiamo il pacchetto ehehe, poi alla fine non riusciamo a venderlo nel mondo. Torniamo a noi e concludo oltretutto, Presidente, ma mi ha chiamato la mia signora; ubi major minor cessat, quindi devo lasciare quest'Aula. ma concludendo, l'autorità portuale di Trapani, ma sapete quanto costava? Ma sapete quanto costava? Perché va mantenuta. E sapete chi la doveva mantenere? Non certo noi. La mantenevano gli operatori, la mantenevano gli operatori, per cui con un aggravio di spese esoso, perché l'autorità portuale costa soldi. Allora iodico, non so se questo... non sono in grado di stabilire se questo decreto è il migliore decreto del mondo, però sta di fatto che mi sembra che siano... che sono dodici le autorità portuali?

PRESIDENTE Quattordici.

CONS. PASSALACQUA Quattordici, quante sono? quattordici a livello nazionale; la Sicilia ne ha due. due. vi faccio notare che le regioni... che l'Italia, bene o male, è uno stivale, è una penisola e tranne la... aspetta, quale regione c'è? Ma no, non c'è una Regione... l'Umbria, tranne l'Umbria, Trentino, Valle d'Aosta... non vorrei andare... sbagliare perché poi faccio figure, dice non sai... ma penso che siano solo queste tre regioni non sono bagnate dal mare. La Val d'Aosta ne sono sicuro. Piemonte, bravo, esatto, il Piemonte perché ci ha la Liguria, la Lombardia... no, ce ne sono. Piemonte, Lombardia... ma sono 5 regioni, vero, vero, vero, sono 5 regioni che non sono bagnate dal mare. Tutto il resto, che sono i rimanenti sedici, sono bagnate dal mare. Su sedici, noi abbiamo due autorità portuali. Io torno a ripetere, avrei preferito davvero... avrei preferito, caro collega Guaiana, fare un Consiglio Comunale aperto, e mi riservo, insieme eventualmente con altri colleghi, di fare un Consiglio Comunale aperto per saperne di più; dove magari potremmo invitare giustamente sia il Senatore D'Alì, sia la senatrice Orrù, potremmo invitare gli esponenti regionali... va bene, si fa per dire perché tanto non vengono, tranne mimmo Fazio il quale è sempre presente, ma gli altri, ringraziando Dio... No, sì, così, è. Ah, sì, no, c'è Nino Oddo ogni tanto che viene, è vero; e anche Paolo Ruggirello. Però

potremmo anche invitare... allora scusa, mi rimangio quello che ho detto. Mi rimangio quello che ho detto., potremmo invitare i deputati regionali, i responsabili regionali; potremmo invitare gli operatori del porto. Gli operatori del porto..., sapete che per esempio in questo porto... e potremmo finalmente prenderci carico Presidente delle vergogne di questo porto, Presidente, che sono altre. No l'autorità portuale, la vergogna è che ancora quell'area, diecimila metri quadrati dell'ex bacino di carenaggio, che potrebbero dare, che potrebbe arrivare... dava quattrocento posti di lavoro dava, più l'indotto; e potrebbe tornare a dare lavoro, dove è? E' bloccata la cosa al Ministero. Abbiamo fatto, abbiamo scritto, pietra. O quell'area che c'è affianco, o l'area che c'è affianco al... ai Vigili del Fuoco; da quanti anni è che è transennata? Anche lì si potrebbero creare posti di lavoro; oppure il pontile a Ronciglio, oppure l'escavazione del porto di Trapani. Questi sono i problemi, oppure finalmente parlare in maniera seria di un porto turistico di questa città, oppure parlare dell'attraversamento che colleghi la Colombaia, l'utilizzo di questi beni. Questo sarebbe interessante fare. Questa mozione lascia chiaramente il tempo che trova, oggi mi trovo pienamente d'accordo col mio amico Salone... è bello, devo dire la verità, è bello, e quindi forse è questo... lo sono... piace sempre la bellezza, però ha detto delle cose davvero giuste. Questa mozione, caro Presidente, lascerà il tempo che trova. Non la leggerà nessuno, e anche se la leggono... voglio dire. Per cui io, mi dispiace ma devo lasciare l'Aula, e comunque non l'avrei votata. Grazie.

CONS. SALONE

Grazie Presidente, mi farebbe piacere... ah, c'è il CONS.. Ma Presidente, guardi, io intervengo e mi sono stampato apposto quei documenti di cui parlavo prima. Era il 24 aprile 2014, caro CONS. Guaiana, quando scrissi pubblicamente: "Il Ministro Lupi si accinge a varare una radicale riforma della legge 84/94 intesa a dare un nuovo ordinamento ai porti italiani sede di autorità portuale. La riforma mira ad accorpate le 24 autorità portuali italiane ad un massimo di 14/16 autorità portuali. In che modo la legge di riforma coinvolge il porto di Trapani?" glielo spiego subito, CONS. Guaiana. "Il porto di Trapani è stato sede di autorità portuale dal 2004 fino al marzo 2009, quando è stata definitivamente soppressa, con decreto del Presidente della Repubblica a causa della mancanza dei requisiti previsti dalla legge, ovvero la diminuzione del traffico merci. Oggi il porto è gestito dal Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture tramite i suoi organi periferici, ovvero la Capitaneria di Porto e il Genio Civile per le opere marittime. Dunque a parte la parentesi dell'autorità portuale, il porto di Trapani è stato sempre gestito dalla Capitaneria di Porto per gli aspetti demaniale e marittimi, e dal Genio civile per gli aspetti infrastrutturali. Nel corso degli anni la Capitaneria di porto e il Genio Civile sono riusciti a dare un impulso importante, sia ai traffici portuali, sia all'ammodernamento infrastrutturale, e quindi allo sviluppo dell'economia portuale. Insieme a questi enti il porto sta ritrovando, o stava ritrovando, un clima di crescita e di ripresa occupazionale; così come possiamo vedere tutti, con le navi da crociera che ancora oggi arrivano. Sembra che la riforma del Ministro Lupi contenga la previsione di allargare la circoscrizione dell'autorità portuale di Palermo al porto di Trapani. Tale proposta trova contrari non soltanto tutti gli operatori, ma la città intera, prima privata dell'autorità portuale e, oggi, privata del suo porto. Nel 2007 una grande folla scese in strada a manifestare contro la liquidazione dell'autorità portuale. Oggi la notizia del porto della città di Trapani, asservito alla città di Palermo, desterebbe ancora più grande fermento, a mio avviso." Trapani quindi, già prima della riforma Lupi, ha già contribuito a diminuire il numero delle autorità portuali in Italia, perché noi non eravamo autorità portuale. "la richiesta che perviene dal sentimento Comune è che il Ministro Lupi vada avanti con la riforma dei porti italiani e lasci il porto di Trapani all'attuale gestione della Capitaneria di Porto." La cosa assurda è che scrissi, nell'aprile 2014, questo documento e allora, quando il gruppo, guidato dal CONS. Guaiana faceva parte dell'NCD, non p un farmaco, era un partito politico, era o è, che si chiama Nuovo Centro Destra, proprio in quel periodo il Senatore D'Alì, leader del gruppo che sta presentando la mozione, passeggiava a trapani con questo Ministro Lupi, prima che avesse problemi di orologi. E fece un comunicato stampa che è datato aprile 2014, con il simbolo Forza Italia. Allora il Senatore D'Alì rispose pubblicamente, e lo dico con responsabilità perché lo sto dicendo al microfono, che il CONS. Salone stava solamente creando allarmismi. Quindi CONS. Guaiana., Quello che dice lei.. le stupidaggini, non sono io qui; quello che vuole prendere in giro la gente, non sono io. E come vede mi rivolgo a lei, lei può intervenire per fatto personale se riesce a rispondermi. Febbraio 2016, Presidente; ho presentato ulteriore interpellanza. Febbraio 2016, quest'anno. Interpellanza naturalmente.. il Sindaco non risponde, perciò non è che.. ci mancherebbe. Poi che cosa è il porto? Boh, lui non lo sa, ci passeggia ma... al Sindaco della città di Trapani, dottor Vito Damiano. Lo leggo, Presidente, è breve:

- Premesso che il Ministro per le infrastrutture si accinge a varare una riforma relativa alla legge 84/94 intesa a dare un nuovo ordinamento ai porti classificati di interesse nazionale;
- premesso che tale riforma potrebbe essere già varata entro il 15 maggio 2016 e che mirerebbe ad accorpate le 24 autorità portuali italiane riducendolo ad un numero variabile tra 14 e 12;
- premesso che la proposta ministeriale prevederebbe la proposta di allargare la circoscrizione dell'autorità portuale di Palermo al porto di Trapani, ricomprendendolo sotto la sua gestione; nel complesso l'autorità portuale di Palermo andrebbe a gestire oltre al porto di Termini Imerese, già ricompreso nella sua circoscrizione, anche quelli di Porto Empedocle e Trapani,
- considerato che il porto di Trapani fu già sede di autorità portuale nel 2004 e fino al marzo del 2009, quando fu definitivamente soppressa con decreto del Presidente della Repubblica per mancanza dei requisiti di legge;
- considerato che ad oggi il porto di Trapani è gestito dal Ministero delle infrastrutture, come dicevo prima, per tramite dei suoi organi periferici, Capitaneria di Porto e Genio Civile, ad esclusione della parentesi dell'autorità portuale, il porto di Trapani è stato sempre gestito dalla Capitaneria di porto per gli aspetti demaniali e marittimi, e dal Genio Civile per gli aspetti infrastrutturali;
- considerato che nel corso degli anni la Capitaneria di Porto e il Genio Civile sono riusciti a dare un impulso importante sia ai traffici portuali, sia all'ammodernamento infrastrutturale, e quindi allo sviluppo dell'economia portuale;
- considerato che il porto costituisce un enorme indotto economico per la città e i suoi operatori, ed insieme agli enti sopramenzionati sta ritrovando oggi un clima di crescita e di ripresa occupazionale;
- osservato che il porto e la città di Trapani verrebbero penalizzati perché subordinati agli interessi e alle scelte del porto della città di Palermo che naturalmente curebbero, prioritariamente, l'economia e i traffici afferenti al loro territorio;
- osservato che tale proposta trova contrari non soltanto tutti gli operatori del porto, o gran parte di essi, ma dell'intera città di Trapani, prima privata dell'autorità portuale, oggi privata della gestione in autonomia del suo porto;
- osservato che nel 2007 una grande folla di cittadini allora scese in strada manifestare contro la messa in liquidazione dell'autorità portuale;
- osservato che la notizia del porto della città di Trapani asservita alla città di Palermo desterebbe ancora più grave fermento;
- osservato che la città di Trapani e i trapanesi non chiedono la ricostituzione dell'autorità portuale, ma bensì che il sentimento comune ritiene opportuno e possibile, nell'ambito della riforma dei porti italiani in fase di elaborazione da parte del Ministro delle infrastrutture, che il porto di Trapani rimanesse alla gestione della Capitaneria di Porto;
- se non ritiene che siano già stati pesantemente penalizzati gli operatori portuali trapanesi, e l'intera città, con la revoca dell'autorità portuale;

- se non ritiene opportuno, condividendo le considerazioni le premesse sopra esposte, tutelare gli interessi del porto e della città di Trapani intervenendo presso il Ministero delle Infrastrutture;
- se non ritenesse necessario e indifferibile porre in essere tutte le iniziative conseguenti perché nell'interesse generale della città, il porto e il capoluogo mantenga la sua autonomia gestionale dalle autorità portuali di Palermo e rimanga affidata alla competenza della Capitaneria di porto.

Questa è datata febbraio 2016; il Sindaco non ha risposto. Questo è per fare capire, Presidente, e concludo, che in realtà io questa mozione non posso non votarla favorevolmente, ma non ha senso; non ha senso perché loro stessi che sono stati gli artefici di questa riforma alla fine dobbiamo dire, oggi che è tutto fatto perché il gioco è stato chiuso, vogliono parlare di questa cosa facendo una mozione. Mozione che può servire solo come carta igienica all'Assessorato regionale e al Presidente della Regione, se non dovessero avere soldi per comprare la carta igienica, e potrebbe essere oggi come oggi, non ha nessun senso. E dico pure, e lo annuncio, che appena leggerò il comunicato stampa del gruppo in questione che parla di questa mozione, io farò un comunicato stampa molto pesante dichiarando tutte quelle cose che ho detto ora. Così le verità vengono a galla, perché bugie non ne stiamo dicendo. Poi ripeto, la mozione comunque la voto perché è giusto votarla. Non ha senso oggi perché se ne doveva parlare nel 2014, quando ne parlai io. Grazie Presidente.

CONS. GUAIANA

Presidente, colleghi, io intervengo perché mi sembra opportuno sgomberare il campo da quanto dichiarato. Presidente, prima parlavamo di Ministri eccetera, eccetera, eccetera. Passeggiata a braccetto, io ho fatto, io ho detto, io quello, io l'altro. Il problema reale, Presidente, è uno soltanto e forse... mi dispiace che non si sia capito l'intento di questa.. di questa mozione. Presidente, Presidente purtroppo non abbiamo la fortuna, noi Consiglieri Comunali, di sedere nei banchi di Governo nazionale, e neanche nelle Commissioni del Senato che hanno la possibilità di andare a variare. Il problema reale di questo... di questo... di questa mozione, è uno solo ed esclusivo. La Commissione lavori pubblici del Senato ha dato parere in merito alla riforma Delrio, e quindi il parere è stato dato ai primi di luglio; in questo momento ci ritroviamo non con la preoccupazione come ci trovavamo prima, ma ci ritroviamo con la certezza che la Commissione dei lavori pubblici del Senato ha dato il suo parere, e che il Governo emanerà il provvedimento a breve. Quindi in automatico la motivazione per cui è stata presentata questa mozione, ripeto nuovamente, è esclusivamente per dire la nostra a fatto compiuto; quindi non a fatto da compiere in quanto la Commissione lavori pubblici del Senato ha dato il suo parere. Solo per puntualizzare questa cosa perché fino a prima potevamo parlare di tutto, ma adesso non possiamo parlare più di niente perché non ci saranno più interventi da parte delle Commissioni in quanto la Commissione lavori pubblici ha dato il suo parere. Grazie.

tri interventi? Grignano.

Esce dall'aula il Cons. Passalacqua (ore 12,23)

CONS. GRIGNANO

Grazie Presidente, sarò abbastanza breve. Ho particolarmente apprezzato l'intervento del mio ex amico, Ninni Passalacqua, sto scherzando, e del Cm Salone, ma ci sono alcune cose che tengo a puntualizzare. Il CONS. Salone bene ha fatto a... Ciccio, sto parlando di te, sto parlando di te. Bene ha fatto puntualizzare questi cambi di opinione da parte del leader politico trapanese, Tonino D'Alì. Nella vita si può sempre cambiare opinione, attenzione, ma io credo che su argomenti così importanti, e così spinosi, andare a cambiare opinione su questioni così dirimenti importanti, rischia davvero di non far comprendere più alle persone quali sono le singole posizioni e rischia davvero di fare disaffezionare le persone alla politica. E lo dico davvero senza polemica, CONS. Guaiana. Il Senatore D'Alì, per fare nome e cognome come sono sempre stato abituato a fare, non era soltanto uno degli artefici di quella riforma, ma partecipava alle riunioni insieme ad Alfano, a Delrio e una volta persino con il Presidente Renzi, col Presidente Renzi, ci sono gli articoli di giornale, per andare a capire come si poteva sistemare la questione dei porti in Italia. Ora, detto questo e davvero al di fuori delle polemiche, io credo che tutti noi parliamo con gli operatori portuali, CONS. Guaiana, tutti noi ci parliamo. E tutti noi sappiamo che la più grossa preoccupazione che hanno, guardate, non è se la direzione portuale, che ancora tra l'altro non è stata prevista dove essere insediata, ma mi sembra logico e naturale che mi sembra logico e naturale che sarà più probabile insediata a Palermo, che a Trapani, attenzione, a parte questo... gli operatori portuali non sono preoccupati tanto dove sarà questa direzione portuale, ma lo sapete di cosa sono preoccupati? Sono preoccupati della debolezza della politica di questa provincia. Gli operatori portuali sanno bene che con una politica forte, con dei rappresentanti istituzionali forti, potranno difendere bene quali sono gli interessi del territorio. Di questo sono preoccupati gli operatori portuali. E guardate che ci sono anche quegli operatori portuali che magari hanno un minimo di lungimiranza in più, che sanno bene che in un momento globalizzato che stiamo vivendo in questo momento, con tutte le discussioni sulle autostrade sul mare, con tutte le discussioni sul traffico merci internazionali, andare a fare una autorità di sistema, non è per niente nulla di grave e complicato. Tutto, tutto è determinato dal fatto da come verrà gestito e da come la politica... Presidente, e la politica di questa provincia saprà difendere gli interessi di questi territorio. Tra l'altro encomiabile, a mio parere, lo ha ricordato il CONS. Passalacqua, l'intervento della senatrice Orrù, dove fa sì che il sindaco delle città capoluogo che hanno i porti, possano nominare una persona all'interno della gestione delle direzioni portuali per quanto riguarda, e hanno diritto di voto, per quanto riguarda le questioni del porto locali. Ora io credo che la politica di questa città debba smetterla, una volta per tutte Presidente... Presidente, non riesco a parlare però. Consiglieri scusate. La politica di questa provincia per una volta debba smetterla con questa logica provinciale, e neanche campanilistica, perché lo sanno fare pure male, Presidente. Io credo che sia arrivato il momento che ognuno di noi, e tutti quelli che fanno politica in questo territorio, riscopriamo l'orgoglio di difendere i propri interessi all'interno di un mondo globalizzato. Solo così questa provincia ce la potrà fare. Diceva bene il CONS. Passalacqua, la questione è legata anche sulla questione dell'aeroporto di Trapani, se noi pensiamo... scusatemi, CONS. Salone, è sempre riferito a quello che dici tu, se noi pensiamo che l'aeroporto di Trapani possa farcela, solo ed esclusivamente, guardando alle questioni che riguardano le singole città di Trapani, Marsala ed Erice, non abbiamo capito nulla. Se noi non cominciamo a fare rete su quelle strutture logistiche più importanti come porto, aeroporto, cominciamo a fare rete con il resto del nostro territorio, Palermo è qui a due passi, e non riusciamo a fare valere le nostre ragioni, credo che non abbiamo veramente dove andare. Presidente, io capisco, ancora una volta lo dico, che siamo in campagna elettorale, lei è un esperto di campagna elettorale. Giusto? E sa benissimo come vanno queste cose. Però io chiedo al gruppo di Forza Italia, se vogliono affrontare l'argomento in maniera seria e sensata, condivido la proposta del CONS. Passalacqua, chiediamo un Consiglio Comunale straordinario, invitiamo i rappresentanti istituzionali a livello nazionale; io mi farò carico di invitare il Presidente della commissione Filippi, che conosco personalmente; invitiamo tutti i Senatori della Repubblica che ritengono opportuno partecipare e affrontiamo la questione in maniera seria. Ma questa mozione, Presidente, francamente, non ce l'abbiate a male, non è nemmeno votabile. Per cui per ciò che ci riguarda, ci asterremo.

Escono dall'aula i Cons. Giarratano, Ravazza (ore 12,28)

CONS. MANNINA

Presidente, colleghi Consiglieri, un brevissimo intervento. Io, io penso... io penso che il problema sta alle origini. Alle origini, cioè nel senso che noi abbiamo un Governo regionale che non conta niente, che abbiamo un Governo regionale che non viene per niente stimato dal Governo nazionale essendo pure gestito da tutti e due i partiti. L'articolo 21 dello statuto prevede che quando si parla della Sicilia in Consiglio dei Ministri dovrebbero invitare il Presidente della Regione ed essere presente il

Presidente della Regione. Quando hanno nominato allora l'Assessore Baccei, io da un po' di esperienza politica ce l'ho; questa nomina l'ho valutata soltanto affinché si faccia una radiografia della situazione economica Siciliana e anche, e soprattutto prioritariamente.. CONS., CONS. mio, e soprattutto, e soprattutto prioritariamente per controllare il Governo regionale in quale direzione va. Ora noi gridiamo chissà che cosa, al.. ma abbiamo fatto delle valutazioni. Al porto di Trapani quanti occupati c'erano dieci anni fa? E quanti ce ne sono oggi? Abbiamo fatto delle valutazioni: quante navi commerciali arrivavano dieci anni fa e quante ne arrivano oggi? Abbiamo fatto delle valutazioni. Quanto tonnellaggio si scaricava dieci anni fa e quanto tonnellaggio si scarica oggi? Queste sono le valutazioni che dobbiamo fare. A me dispiace per Forza Italia, sì, è una mozione che serve, ma credo che doveva servire più rafforzatamente qualche anno fa, e meno ora. Ora significa fare un po' di show, anche se io ancora non so se l'approverò, se mi asterrò, se... oggi significa fare un po' di show. Ormai il Governo Renzi, attraverso Delrio, ha distrutto, ha distrutto il sistema portuale siciliano. Questa è la verità, questa. Oggi noi non abbiamo più un porto a Trapani, l'avevamo fino a dieci anni fa, trent'anni fa, vent'anni fa, ma oggi non abbiamo più un porto. Non vediamo più una nave commerciale che scarica tonnellate di merce nel nostro, nel nostro porto. Una volta ogni tanto vediamo qualche nave crociera. Allora ha ragione, ha ragione qualche CONS. che mi ha preceduto, dice parliamo di altre cose. Ma che fine ha fatto il nostro porto a livello di fondali, a livello di banchine, a livello dei lavori che dovevano essere fatti dopo l'America's cup e che si sono bloccati. Chi ha bloccati questi lavori? Chi ha interesse a bloccare Trapani? chi ha interesse a non far crescere Trapani? queste sono le considerazioni che dobbiamo fare ma purtroppo debbo dire ancora una volta, e mi dispiace per qualcuno, ma abbiamo una classe politica parlamentare nazionale, regionale, completamente assente; e forse più impegnate in altre cose. In altre cose, come abbiamo visto nel passato a spendere soldi pubblici per altri fini. E non per le cose che necessitano veramente. Forse è arrivato il momento di cambiare questa classe politica che ci rappresenta, sia alla Regione, che alla nazione. Grazie.

Esce dall'aula il Cons. Colbertaldo (ore 12,36)

CONS. LAMIA

Presidente, e colleghi Consiglieri. Presidente, mi è sembrato qua, dalla... dagli interventi che ho sentito stamattina che in effetti è iniziata la campagna elettorale, ma non certo da questa posizione da questo gruppo parlamentare, da questo gruppo Consiliare, ma da altri fronti opposti a questo. altro fronti opposti a questo e mi pare che è stato pure specificato che non esistono più manco i partiti. Quindi dei... come vorrei dire, dei cespugli che stanno solamente criticando quello che è l'interesse di Forza Italia in questo momento su questo territorio trapanese. Vorrei ricordare ai presenti, non faccio una... non voglio fare una.. una difesa di.. personale nei confronti di nessuno, però se andiamo un attimino indietro con il tempo, chi è stato quel parlamentare trapanese che ha consentito, da vent'anni a venire a questa parte, la rinascita di questa città? Ditemi un nome, Chi? Chi? Chi è stato questo, così tanto vituperato parlamentare che ha portato... che ha portato su questo territorio, ha dato la possibilità di questi fondi, di questi fondi innumerevoli arrivati? Chi è stato? Chi adesso viene criticato e messo alla berlina perché si sta parlando, perché si sta solamente difendendo... difendendo l'interesse di questa città? difendendo l'interesse di questa città. ebbene, chi difende l'interesse di questa città viene accusato oggi pubblicamente, dai colleghi dei diversi schieramenti, perché non deve difendere gli interessi di questa città. Io sono orgoglioso di essere qua stamattina e ribadire, invitare e ribadire ai miei colleghi di votare questa mozione sul porto perché, vero è che noi non incidiamo personalmente perché non abbiamo la possibilità e la capacità politica per poterlo fare, però è pur vero... è pur vero che abbiamo l'opportunità di poter sentire gli attori principali qua, e farli venire qua a parlare del oro operato. Che non è solo il porto di Trapani, caro Presidente. No, è prima la possibilità che si sta dando a questo Governo ancora di fare danno a questa Regione; il sostegno che stanno dando ancora a questo Governo nel continuare a farlo vivere così, e farlo... per farlo andare alla... a una elezione poi... come vorrei dire, naturale, quindi per andare alla scadenza naturale. E sappiamo tutti quali.. quali sono le problematiche. Stamattina il collega Abbruscato parlava sulle comunicazioni del binario unico. Lei sa il binario unico qua in Sicilia, che è dalla guerra, forse dalla prima, dalla seconda guerra mondiale che abbiamo ancora un binario unico. E mi dica, Presidente, e tutti questi rappresentanti regionali che abbiamo avuto qua che cosa hanno fatto in questi anni? Che cosa hanno fatto i nostri rappresentanti, quelli che noi abbiamo votato, quelli che noi abbiamo sempre votato a farci rappresentare, che cosa... CONS. Abbruscato, lei lo sa che l'autostrada, questa che collega la Palermo Catania... mi permetto di dirlo perché è una vita che la faccio: da quando io la percorro a Tre Monzelli ci sono sempre quelle cose messe, una volta di ferro, ora di plastica. Per non fare, per fare camminare la macchina nella corsia centrale. Ma chi è stato a governare questa Regione da sempre? Colleghi Consiglieri... no, no, sto parlando io.. perché non ne faccio una questione politica, non c'è né centro, né sinistra e né destra; è una problematica solo di chi ci ha rappresentato che si è sempre venduto a Roma. Oh, e le cose le dobbiamo dire. E voi pensate che io posso essere così, e stare zitto in questa situazione, perché qualcuno decide che questa città non deve avere l'autorità portuale? Non credo che sia corretto nei confronti della città stessa perché noi rappresentiamo i cittadini di questa città; quindi a prescindere da ogni legge fatta, o non fatta... sì Presidente, mi consenta, perché stamattina ho sentito tutti, quindi vorrei avere anche il piacere di potere esprimere il mio pensiero. E io sto parlando dell'argomento perché mi pare che è.. autorità portuale sto parlando. Quindi, e vengo al dunque, nuovamente non... vi invito.. vi invito caldamente alla... ad attenzionare questa mozione perché può essere pure che questa dia il la per potere avere la possibilità di poter agire in ogni caso, perché il Presidente della Regione, i nostri rappresentanti, e anche la città stessa, deve sapere che noi stiamo prendendo a cuore le sorti di questo porto. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

CONS. SALONE

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi passiamo alle dichiarazioni di voto. Per dichiarazione di voto, prego.

Grazie Presidente. Appunto come ribadisco, siccome l'argomento è comunque resta importante, anche se ormai concluso. Ovvio che io, e il nostro gruppo, la voterà la mozione come ho detto prima, perché non ha senso non votarla. Nello stesso tempo non ha neanche senso votarla oggi. Dico, dico al CONS. Lamia che prima parlava, naturalmente genericamente, senza...(inc.)... nessuno, ci mancherebbe, lo so, che sono il primo ad affermare che tanti benefici che Trapani ha avuto, e il porto di Trapani ha avuto grazie al Senatore D'Alì; lo riconosco, sarei un falso e un bugiardo a non riconoscerlo, e lo dico; tanti benefici ha avuto il porto e la città quando c'era il Sindaco Mimmo Fazio, lo dico e lo riconosco; quindi non è questo il problema, noi stiamo parlando di un'altra cosa. Stiamo parlando di una cosa che riguarda un argomento che nel 2014, caro collega Lamia, ne abbiamo già parlato, quando c'era davvero l'allarme. L'allarme porto nel 2014 fu lanciato, ma lei non ne parlò. Non ne parlò. Non disse nulla, né lei, né i colleghi consiglieri vicino a lei. Oggi è stato fatto tutto, noi non facciamo niente con questa mozione, quindi quando lei dice rivolgiamo... noi rappresentiamo i cittadini, dobbiamo dire la nostra, ma perché non la diceva a tempo debito? Poi mi trova d'accordo sul fatto della Regione Siciliana. Ovvio, è vero, la colpa è di tutti i partiti; del Governo Lombardo, del Governo Cuffaro, del Governo Crocetta. Di certo la colpa non è mia, Presidente la colpa è più sua che mia, più sua. Perché lei ha settant'anni e io trenta. Lei ha settant'anni, lei ha trent'anni che vota male...Non è così. Bah, va bene. io ritengo, ritento.. ripeto opportuno sottolineare queste cose. L'ho detto, l'ho detto CONS., il gruppo voterà favorevolmente la mozione perché... perché no? La votiamo, l'argomento è... l'ho tirato il ballo io dal 2014 ad oggi, però mi chiedo perché questo Consiglio Comunale, e alcuni Consiglieri che oggi parlano, sono stati muti.

CONS. ABBRUSCATO Grazie Presidente, utilizzerò meno dei cinque minuti che il regolamento consente...perché il CONS. Grignano è stato abbastanza chiaro nell'esposizione dei fatti, e mi permetto solo di aggiungere una cosa. I fatti che riguardano, caro Nicola, perché tu dici la verità, e ne hai motivazioni. Non sono campanilistiche, spero, ma di cognizione di causa. Ebbene, il tuo partito, quello per cui tu militi. E sei uno che ci crede, sei uno dei pochi... tu, chi... e devo dire che voi siete sempre stati coerenti. Se permettete vorrei menzionare Totò La Pica, se permettete, anche se non è qui. Se permettete. Però è stato proprio uno dei massimi rappresentanti della vostra storia, uno degli artefici del sessantuno a zero, eh? Velo ricordate, no? Io quel giorno piangevo, del sessantuno a zero perché non comprendevo, Presidente, come mai una Regione così grande potesse decidere così massicciamente nei confronti di un colore politico. Poi i fatti ci hanno fatto capire perché è successo quel sessantuno a zero e ti prego, non voglio innescare meccanismi di... però dico la verità. Non è mai più successo, e non era mai successo, che una Regione di 5 milioni di abitanti potesse.. potesse scegliere così massicciamente un colore politico. Non era mai successo e non è successo mai più. Di quella esperienza molti, molti non ci sono più, caro Nicola, o sono... non si possono candidare più. Ma no per la Severino, per 416 bis e storie varie. Uno di questi venne a sedersi lì, dove è seduto il nostro Presidente Bianco, io quel giorno, sempre per la mia schiettezza, parlo di Renato Schifani che ho conosciuto quando non riusciva a fare il CONS. Comunale a Palermo, vedi quello che ti dico. Io l'ho conosciuto quando lui non riusciva a fare il CONS. Comunale a Palermo. Ebbene, quel giorno disse, quando qui c'era un'altra Amministrazione, dove tutto era facile e le strade erano sempre in discesa, caro CONS. Salone, le strade erano tutte in discesa perché non c'erano problemi di niente, tanto poi si vedeva. Mi dispiace sempre che non c'è. detto questo però bisogna dare i meriti, come diceva qualcuno, di chi è stato al Governo e ha portato benessere in questa città. E chi doveva portarlo? Chi non era al Governo, scusatemi? Io sono convinto, e voi me ne dovete dare atto, che la democrazia è fatta di chi governa perché vince le elezioni, e di chi perde le elezioni e deve fare opposizione, che è altrettanto importante. Detto questo, mi ricollego al voto di oggi. Qui le promesse sono state infinite. Io non voglio davvero ricordare, colleghi, che quando si cercò quella autorità portuale, che non ebbe mai un Consiglio di Amministrazione ma aveva solo un commissario scelto proprio dalla persona che dici tu, cioè dal Senatore d'alì, e se mi segue il Senatore mi darà sicuramente ragione perché è vero, non si creò mai un Consiglio di Amministrazione. Ci fu un Commissario, Nicola, tu non c'eri ma io me le ricordo queste cose. E i numeri che portarono all'autorità portuale qualcuno poi, successivamente, li mise in dubbio che non erano veri. Parlando della mia città mi sentivo male, come era possibile una cosa del genere Nicola? Poi ci fu la polemica il Governo di centrosinistra che doveva verificare i numeri, poi ci fu il decreto, poi ci fu quello che diceva il CONS. Salone, anche quella è una verità, scusami. Perché se tu dici una cosa mentre sei un partito che non è una sigla, come hai detto tu? Di cantanti, come hai detto? Non so cosa hai detto. E che poi diventano nuovamente Forza Italia, davvero... ma davvero il cittadino non capisce più niente. Allora ragazzi, noi siamo dei Consiglieri Comunali e siamo tutti uguali nel dire una cosa: difendiamo la nostra città. Se la riforma dell'84/94 cari amici, mi sta mettendo davvero dei numeri seri in campo, cioè che non è più sostenibile ancora rappresentare tutti questi staterelli, autorità portuali per farsi i fatti loro, caro amico, per dare le consulenze, per fare le porcherie che hanno fatto...Un attimo. E allora a me interessa una cosa, a me interessa una cosa ed è la motivazione per cui ci asterremo oggi; a me interessa una cosa da trapanese e da abitante e rappresentante istituzionale di questa città e di questa provincia; a me interessa che quella norma che verrà fuori sicuramente fa chiarezza rispetto ad oggi. E su questo me ne devi dare atto. Vediamo quello che esce. La vostra mozione, nel contenuto non è sbagliata, è fuori tempo; amici miei, ma ve lo dico col cuore. Non ve la votiamo contro perché non siamo anticampanilisti, sai quanto mi da fastidio questa parola. Noi decidiamo intanto di non scappare, me ne devi dare atto perché sono qui, insieme al mio collega e rappresentiamo il P. D. qua dentro. E molti, che non fanno parte del P. D., però seguono comunque le nostre idee, e sono convinto che qui dentro siamo quasi maggioranza, vedi quello che ti dico, vedi quello che ti dico... premesso ciò, Presidente, e l'ho già dichiarato che ci asteniamo, secondo me, o andava fatta prima perché in questo momento c'è troppa polemica, o consentimi, aspettavi qualche giorno e vedevamo quello che succedeva. Perché non invitare qui il Ministro? Se voi volete, CONS. Grignano, pensi che non siamo in condizioni di avere un confronto pubblico con chi... eh Presidente? Le piacerebbe? Io penso che si può fare. Lo so che adesso non c'erano i tempi, però signori miei, se voi avete deciso, e questo lo dico anche al CONS. Barbera, se rappresenti sedici persone, che è la maggioranza del Consiglio Comunale, dico, se il caso ha voluto che tu fossi rappresentante di più di mezzo Consiglio, quando decidete queste cose cercate di essere più trasparenti possibile. Grazie Presidente, ci asteniamo; che è un voto eh? Non è una fuga.

Esce dall'aula il Cons. Salone; entra il Cons. Barbera (ore 12,52)

CONS. BARBERA

No, no, ma cinque minuti solo per motivare la mia.. la mia posizione, perché ha ragione Abbruscato quando dice su certi temi bisogna fare chiarezza e non bisogna scappare. La cosa più facile che mi conveniva fare su questa cosa era mettere.. era mettermi in uscita, dire che mi stava scadendo il biglietto e... ma onestamente non mi sottraggo perché le battaglie, da quindici anni a questa parte li abbiamo fatti tutti, con gli striscioni, abbiamo occupato, assieme agli amici di Forza Italia quest'Aula con degli striscioni, abbiamo fatti dei cortei e non penso che si sia, come dire, ci siano differenze fra noi sul fatto che il porto è una risorsa per la città, per la nostra economia e per la nostra cultura; perché il porto di Trapani ha caratterizzato culturalmente questa città. questo atto, questa proposta, perché poi alla fine non è una proposta... che poi gli amici di Forza Italia fanno in buona fede, poi io non so, tutto si può utilizzare politicamente e tutti hanno utilizzato politicamente qualunque vergogna in quest'Aula, Presidente. Non vedo perché dobbiamo accusare gli amici di Forza Italia che, non so se lo faranno, io spero di no, vorrebbero utilizzare politicamente questo atto. Qui è stato utilizzato vergognosamente tutto, quindi io non me la sento di accusarli, hanno fatto una proposta; per me la proposta è debole. La proposta è debole ma loro non si sono sottratti dal fatto... dice: ma io la voglio fare lo stesso. Allora qual è la motivazione? È politica? = ripeto, qua le hanno fatti tutti per politica le cose. Dico, non so... Certo, ho sentito l'intervento di Lamia, degli altri mi è sembrato abbastanza genuina. Tutti vogliamo che Trapani contasse in una realtà di sistema delle coste e dei porti siciliani. Indubbiamente il Governo ha fatto una scelta dando la possibilità a un rappresentante del porto di Trapani che, se in gamba attenzione, può contare; se è un leccapiedi non conterà mai, se è nominato un incapace per sistemare la poltrona a qualcuno a cui mancherà sotto.. ma ci possiamo scordare il porto di Trapani, le riserve, le isole, la storia di Trapani, le navi e tutta la flotta mercantile; non conteremo mai nulla quando ci saranno cialtroni a rappresentare le istituzioni. Chiaro? e ne abbiamo abbastanza risultato. A parte che parte di quel porto di Trapani l'ho fatto il perché ero nello staff di progettazione, ci sono legato anche sul piano... sul piano, come dire, personale. Io voglio dire che effettivamente il momento delle scelte forti è davvero.. non era questo. Questo è un Governo che alla fine un passo lo sta facendo; altri governi, e non mi interessa, come dice Lamia, fare battaglie politiche; altri governi con Ministri, e forze e parlamentari locali e con sistemi di potere abbastanza evidenti e forti, non hanno... non sono riusciti a legiferare. Ora che dobbiamo noi andare a criticare... cioè nel senso che quando c'eravamo noi non lo facevamo, ma quando ci sono altri... e allora si devono fare, e sto chiudendo veramente.. devo giustificare e motivare, questo purtroppo è facile sul piano politico dirlo, allora io con ministri, europarlamentari.. Enzo diceva il sessantuno a zero, ma il sessantuno a zero fu prima, ma il potere c'era pure dopo. E con governi di grande forza non siamo riusciti a fare diciamo nulla, ecco, e ora glielo dobbiamo far fare agli altri? Ecco, questo onestamente lì siamo un po' credibili. Io penso che anche i cittadini lo

capiranno, però.. però.. però.. la, come dire, al proposta è genuina fatta dai colleghi, e ripeto, non mi sento tra virgolette di bocciarla, ma c'è un percorso e c'è una dignità: che questo rappresentante può difendere il porto di Trapani. E io come rispondo a questo? nominiamo persone di cultura, competenti e che amano la città e il proprio porto.

PRESIDENTE Altri interventi? Non ci sono altri interventi. Metto in votazione per appello nominale. Scrutatori, quanti ce n'è? E allora Cafarelli non c'è, Ravazza se n'è andato, Peralta c'è. E allora dobbiamo sostituire...

SEGRETARIO Ravazza.

PRESIDENTE Ravazza con Grignano. Metto in votazione...

SEGRETARIO Cafarelli pure. Erano Cafarelli, Ravazza, Peralta. Cafarelli... Dico, facciamo un'unica sostituzione che...

PRESIDENTE Sì, facciamo unica sostituzione. Allora sostituiamo Cafarelli e Ravazza con Lamia e...

SEGRETARIO Carpitella.

PRESIDENTE E Carpitella, dai. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi, gli astenuti lo dichiarino. Approvato. alla votazione, prego.

SEGRETARIO Per appello nominale (vedi deliberazione n. 82)

SEGRETARIO Favorevole quattordici, astenuti tre.

PRESIDENTE Allora quattordici favorevoli, tre astenuti, la mozione è approvata. E allora... sospendo, sospendo cinque minuti per stabilire quello che dobbiamo fare.

CONS. MANNINA Allora, Presidente per mozione, io propongo di aggiornare i lavori lunedì e di iniziare, o completare, il piano triennale. Questa è una proposta che fa il CONS. Mannina.

PRESIDENTE I lavori sono rinviati a lunedì alle ore 10:30 come convocazione.

Il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Giuseppe Bianco

Il Consigliere anziano
f.to Giuseppe Guaiana

Il Segretario Generale
f.to Dott. Raimondo Liotta